

RELAZIONE DI MISSIONE 2025

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Punto numero 1) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Nexus Emilia Romagna

Via Marconi 69 40122 Bologna

Codice fiscale 92036270376

Nexus Emilia Romagna ETS è un'associazione di solidarietà internazionale costituita nel 1993 con atto formale registrato a Bologna in data 03/01/1994 n. 52. È ONG riconosciuta idonea dal MAE con decreto 2007/337/000324/4 ai sensi dell'ex art. 28 legge 49/87 e considerata onlus di diritto (d. Lgs.460/97).

Nexus Emilia Romagna ETS è iscritta nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS della Regione Emilia Romagna con determina N. 26230 del 13/12/2023.

Mission

Nexus svolge attività di cooperazione internazionale per contribuire al miglioramento della qualità della vita e al rafforzamento delle istituzioni democratiche nel pieno rispetto delle diversità culturali e del principio di autodeterminazione dei popoli. Promuove il lavoro dignitoso e il dialogo sociale.

Vision

E' dettata da alcune parole chiave sulle quali fondiamo il nostro agire: Diritti, Pace, Accettazione delle diversità, Accesso alle risorse e ai servizi di base, Sovranità alimentare, Parità di accesso e partecipazione delle donne alla vita sociale e lavorativa.

Nexus Emilia Romagna ETS lavora prevalentemente in Africa del nord (Tunisia, Algeria-Campi Profughi Saharawi, Senegal, in Corno D'Africa (Etiopia, Eritrea, Somalia) in Africa subsahariana (Niger, Mali, Costa d'Avorio) per la promozione di un pieno sviluppo Umano delle popolazioni ivi residenti, in particolare rurali, per alimentare la speranza di un futuro dignitoso per le nuove generazioni, per aiutare i processi di pace, per promuovere migrazioni sicure. Talvolta gestisce progetti di emergenza, gli ultimi hanno riguardato l'Ucraina.

In Italia Nexus Emilia Romagna ETS partecipa a progetti di Educazione alla cittadinanza globale, con iniziative formative che favoriscono la interculturalità, la solidarietà, la pace rivolte a delegate e delegati sindacali, lavoratrici e lavoratori per aumentare l'interesse dell'opinione pubblica italiana ed europea sui problemi dei Paesi in via di sviluppo.

Come riportato nell'articolo 2 dello Statuto, l'associazione persegue principalmente i seguenti obiettivi:

- sostenere progetti umanitari anche internazionali per contribuire al miglioramento della qualità della vita, nel pieno rispetto delle diversità culturali e del principio di

autodeterminazione dei popoli, nelle diverse aree del mondo ed in particolare dei Paesi del sud del mondo;

- educare alla cittadinanza globale, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge n. 53/2003 e successive modifiche (art. 5 lettera d), anche tramite attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e inclusiva;
- favorire i legami di amicizia e solidarietà fra i popoli con particolare riferimento all'affermazione dei valori della pace e democrazia concorrendo alla soluzione dei grandi problemi dell'indipendenza, della riconversione industriale, dell'affermazione dei diritti universali dell'uomo e della donna;
- partecipazione a "programmi-paese" con priorità alla prevenzione e miglioramento della salute e della sicurezza ambientale, dell'innovazione ed uso di tecnologie, del diritto all'informazione, sviluppo locale autosostenibile;
- gestione di iniziative di sensibilizzazione, informazione sui problemi dello sviluppo, dell'interdipendenza e della solidarietà mediante conferenze, materiale informativo, seminari, mostre;
- promozione e gestione di campagne di solidarietà e di raccolta di aiuti umanitari in occasione di gravi calamità naturali sensibilizzando la collettività alla beneficenza.

I dati sugli associati e sui fondatori

Punto numero 2) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

L'assemblea soci al 31 dicembre 2025 contava 30 soci effettivi aventi diritto di voto.

Sono soci fondatori: Casadio Giuseppe, Stuppini Andrea, Campagnoli Armando, Ballista Giovanni, Rinaldini Gianni, Rota Agostino, Bassoli Sergio.

Le linee programmatiche dell'attività dell'associazione per l'attuazione dello scopo sociale ed i suoi indirizzi istituzionali sono delineati dall'Assemblea dei Soci che ha il compito di approvare il bilancio consuntivo ed eleggere le cariche istituzionali.

Nel 2025 si sono svolte 2 assemblee soci tramite audio-videoconferenza, in aprile per approvare il bilancio dell'anno precedente e rinnovare il Consiglio di Amministrazione, e in giugno per approvare il bilancio sociale.

Il Consiglio Direttivo viene eletto ogni 3 anni dall'Assemblea soci, e può compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni negoziali di qualsiasi natura ritenute necessarie ed utili alla realizzazione dello scopo sociale.

Il consiglio nominato ad aprile 2025 è composto da 13 membri e scadrà nel 2028, dopo l'approvazione del bilancio 2027:

Presidente: Fiorella Prodi

Vice presidente: Gianluca Zilocchi

Consigliere: Nicoletta Grieco

Consigliere: Giuseppe Genesi

Consigliere: Elisabetta Gattini

Consigliere: Luca Chierici

Consigliere: Roberta Orfello

Consigliera: Mirto Bassoli

Consigliere: Stefano Moni

Consigliere: Antonella Zambonati

Consigliere: Ivan Missiroli

Consigliera: Giulia Troiano

Consigliere: Francesca Lilla Parco

Durante il 2025 il consiglio direttivo ha svolto 2 sedute online.

Criteri di valutazione applicati

Punto numero 3) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Criteri di formazione

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli Enti di cui all'art. 13 c.1 del D. Lgs. 117/2017 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente agli artt. 2423 e 2423 bis e 2426 del C.C e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Lo schema di bilancio è quello previsto dal DM 39/2020 del Ministero del Lavoro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi anche ai criteri generali di prudenza e competenza temporale indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

I valori sono espressi in euro.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate al costo di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato, opportunamente evidenziati sulla base della diversa natura. Nel patrimonio libero confluiscono su delibera del Consiglio di Amministrazione i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Immobilizzazioni

Punto numero 4) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Immobilizzazioni immateriali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.416	3.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.928	2.928
Valore di bilancio	488	488
Variazioni nell'esercizio	1.269	1.269
Ammortamento dell'esercizio	667	667
Totale variazioni	602	602
Valore di fine esercizio	1.090	1.090

Immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio.

	Attrezzature informatiche	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore	10.958	810	11.768
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.411	810	10.221
Valore di bilancio	1.547	-	1.5477
Variazioni nell'esercizio	760	-	760
Ammortamento dell'esercizio	539	-	539
Valore di fine esercizio	1.768	-	1.768

Immobilizzazioni finanziarie

Si detengono partecipazioni per € 1.050 che corrispondono dal 2009 al valore delle azioni di Banca Etica a cui Nexus ha deliberato di associarsi.

Crediti

Ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 6)

Di seguito si analizzano le variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti v/ONG per progetti	119.397	289.089	408.486	219.616	188.870
Crediti v/Enti Pubblici per progetti	1.249.692	-944.873	304.819	304.819	-
Crediti tributari	951	175	1.126	1.126	-
Crediti diversi	1.034.602	-596.075	438.527	433.124	5.403
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.404.642	-1.251.684	1.152.958	958.685	194.273

Disponibilità liquide

Di seguito si analizzano le variazioni delle disponibilità liquide nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banche e c/c postali	859.360	-105.682	753.678
Cassa	3.513	-59	3.454
Totale disponibilità liquide	862.873	-105.741	757.132

Debiti

Punto numero 6), relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	20.599	17.499	38.098	38.098	-
Debiti v/donors	1.324.065	-550.389	773.676	630.879	142.797
Debiti verso personale	8.642	3.358	12.000	12.000	-
Debiti tributari	5.477	-487	4.990	4.990	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.533	1.966	8.499	8.499	-
Altri debiti	993.041	-746.285	246.756	246.756	-
Totale debiti	2.358.357	-1.274.338	1.084.019	941.222	142.797

Ratei e risconti

Punto numero 7) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Rappresentano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Prescindendo dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi o oneri e sono relativi a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si riportano la tabella di variazione dei ratei e risconti attivi e passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	2.589	2.589
Risconti attivi	1.839	539	2.378
Totale ratei e risconti attivi	1.839	3.128	4.968

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.227	1.782	6.009

Risconti passivi	333.164	-119.513	213.651
Totale ratei e risconti passivi	337.391	-117.731	219.659

Si segnala in particolar modo che i risconti passivi si riferiscono ad una quota dell'incasso, avvenuto nel 2025, del saldo del progetto ReMi NIGER AID 012590-03-2 che andrà a finanziare attività del prossimo anno e quindi verranno iscritti solo in quel momento tra i proventi, ai quali si è aggiunto l'incasso nel 2025 di contributi liberali per le raccolte fondi di MYANMAR SISMA 2025 e ENERGIA PER LA VITA 2025 CUBA, che finanzieranno attività sempre del 2026.

Patrimonio netto

Punto numero 8) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle poste di Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio		Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	
Fondo riserve libere	181.546	-	-	173.064
Riserve avanzi precedenti	296.412	1.340	-8.483	297.752
Utile (perdita) dell'esercizio	1.340	35.385	-1.340	35.385
Fondo di dotazione	479.298	36.725	-9.823	506.201

Fondi vincolati per progetti da realizzare	-	-	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-	-	-

Si segnala l'utilizzo nel 2025 di fondi stanziati sul Fondo riserve libere in particolar modo a copertura di un minor rendiconto per progetto AICS ERITREA AID 11604 che ha comportato la restituzione ad AICS di tale importo.

RENDICONTO GESTIONALE**Punto numero 11) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.**

Di seguito si analizzano i proventi e gli oneri dell'attività istituzionale svolta nel 2025.

	Situazione al 31/12/25	Situazione al 31/12/24	Variazione
Costi e oneri da attività di interesse generale	1.260.413	1.169.807	90.606
Costi e oneri da attività diverse			
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	28.188	-	28.188
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-
Costi e oneri di supporto generale	8.527	8.508	19
Totale oneri e costi	1.297.128	1.178.315	118.813

	Situazione al 31/12/25	Situazione al 31/12/24	Variazione
Proventi e ricavi da attività di interesse generale	1.306.072	1.177.685	128.387
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	28.188	-	28.188
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-
Proventi di supporto generale	2.550	6.421	-3.871
Totale proventi e ricavi	1.336.810	1.184.106	152.704

	Situazione al 31/12/25	Situazione al 31/12/24	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.486	2.209	-723
Servizi	1.046.451	1.018.191	28.260
Godimento beni di terzi	14.970	13.260	1.710
Personale	180.558	103.834	76.724
Ammortamenti	1.206	1.518	-312
Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-
Oneri diversi di gestione	52.278	39.129	13.149

Rimanenze iniziali	-	-	-
Costi e oneri da raccolte fondi	-	-	-
Costi e oneri finanziari/patrimoniali	-	-	-
Altri oneri	180	174	6
Totale oneri e costi	1.297.128	1.178.315	118.813

	Situazione al 31/12/25	Situazione al 31/12/24	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei finanziatori	600	580	20
Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
Erogazioni liberali	281.009	186.355	94.654
Proventi del 5 per mille	1.209	1.430	-221
Contributi da soggetti privati	84.289	13.484	70.805
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	-
Contributi da enti pubblici	-	-	-
Proventi da contratti con enti pubblici	938.767	883.515	55.252
Rimanenze finali	-	-	-
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-	-
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	28.188	-	28.188
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie/patrimoniali	-	-	-
Proventi da distacco del personale	-	-	-
Altri ricavi, rendite e proventi	2.749	98.742	-95.993
Totale proventi e ricavi	1.336.810	1.184.106	152.704

	Ricavi, rendite e proventi	Costi e oneri	Avanzo/ disavanzo
A) Attività di interesse generale	1.306.072	1.260.413	45.659
B) Attività diverse	-	-	-
C) Attività di raccolta fondi	28.188	28.188	-
D) Attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-
E) Supporto generale	2.550	8.527	-5.977

Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	1.336.810	1.297.128	39.682
---	------------------	------------------	---------------

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**Punto numero 12) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.**

I contributi liberali ricevuti nell'anno derivano da contributi erogati da associazioni e società (personalità giuridiche) e da persone e ammontano a € 309.197 e sono state certificate ai donatori. I proventi derivanti dalla rendicontazione del 5x1000 ammontano a € 1.209.

Imposte

IMPOSTE	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
IRAP	4.298	4.451	-153
Totale	4.298	4.451	-153

Dipendenti, collaboratori e volontari**Punto numero 13) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.**

DESCRIZIONE	Situazion e al 31/12/25	Assunzioni	Assunzioni Cambio rapporto	Cessazioni	Cessazioni Cambio rapporto	Situazion e al 31/12/24
DIPENDENTI SEDE	6	5	0	5	0	6
TOTALE DIPENDENTI	6	5	0	5	0	6

Il fondo TFR ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo TFR	97.392	10.745	108.137

Impegno di spesa, reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**Punto numero 9) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.**

La programmazione degli impegni di spesa per il nuovo anno è coerente con quella di anni precedenti e spesso vincolata dalla durata pluriennale dei progetti di maggior consistenza economica.

Le linee di azione prioritarie continuano ad essere relative a sicurezza alimentare e sviluppo rurale, capacity building e formazione, formazione professionale, migrazioni sicure e lavoro dignitoso.

Si concentrano prevalentemente sulle aree geografiche in cui da più tempo siamo presenti:

Corno d'Africa (Eritrea-Etiopia-Somalia)

Africa nord-occidentale (Tunisia, Marocco, Senegal, Campi Saharawi, Costa d'Avorio)

Africa subsahariana (Niger).

Si prevede un investimento nei paesi suddetti di un milione di euro circa.

Previsto in autofinanziamento un nuovo intervento in America Latina a supporto della formazione di una rete sindacale per la Just Transition e un intervento in Etiopia per uno studio sul settore edile.

Si segnalano le seguenti garanzie fidejussorie in essere, rilasciate da SISCOS - Servizi per la Cooperazione Internazionale:

- valore nominale di € 234.661,77 per il progetto AICS RE.MI. NIGER AID 012590/03/2 con scadenza 15/05/2027;
- valore nominale di € 232.838,64 per il progetto AICS INFORMAL SOMALIA AID 012590/03/0 con scadenza 29/05/2027;
- valore nominale di € 45.000,00 per il progetto AICS ERITREA EMERGENZA AID 012848/01/0 con scadenza 16/09/2026;
- valore nominale di € 13.784,00 per il progetto RER SAHARAWI 2024 LASA CUP E11D24000100009 con scadenza 11/02/2028.

Compenso organi sociali

Punto numero 14) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati né sono previsti compensi ai componenti del Consiglio Direttivo.

Il compenso per l'organo di controllo è di euro 2.600,00 all'anno.

Operazioni realizzate con parte correlate

Punto numero 16) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Non sono presenti.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Punto numero 17) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Dalla differenza complessiva tra gli oneri e i proventi del rendiconto gestionale al 31/12/2025, risulta un avanzo gestionale pari ad € 35.384, come indicato anche nello Stato Patrimoniale, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a fondo "Riserve Avanzi Precedenti".

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie****Punti numero 18) e numero 20) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C****PROGETTI IN TUNISIA****MIGRAMED - MIGRAZIONE E DIRITTI IN TUNISIA****Ente finanziatore:** Regione Emilia Romagna**Durata:** 14/09/2023 – terminato**Link alla pagina del progetto:** <https://www.nexusemiliaromagna.org/migramed-migrazioni-e-diritti-in-tunisia/>**ATTIVITÀ SVOLTE**

Il progetto MigraMed, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna e realizzato da Nexus in partenariato con CGIL Modena e UGTT, affronta il complesso e sfaccettato fenomeno della migrazione circolare con l'obiettivo di promuovere la valorizzazione del ruolo dei migranti nella crescita sociale, economica e culturale dei paesi di origine e destinazione, facendosi promotore della mobilitazione di attori strategici quali sindacati e associazionismo. Per realizzare questo obiettivo, il progetto ha inteso aumentare le opportunità di inclusione socio-economica delle persone migranti sul territorio tunisino tramite una serie di azioni, quali formazione e sviluppo di capacità del sindacato e delle OSC, offerta di servizi per rispondere alle vulnerabilità delle persone migranti e attività di advocacy. Il rafforzamento dei servizi per l'inclusione socio-economica dei migranti è realizzato grazie alla ricerca *Mercato del lavoro, formazione professionale e migrazione per migranti e giovani tunisini e tunisine*, ai seminari di formazione rivolti all'UGTT e all'allestimento di due nuovi *Espaces Migrantes* a Siliana e Tataouine.

Nell'ambito del progetto, è stato realizzato lo studio *Mercato del lavoro, formazione professionale e migrazione per migranti e giovani tunisini e tunisine*, finalizzato alla ricerca su come potenziare la relazione tra mercato del lavoro e le opportunità di formazione e occupabilità professionale per migranti e giovani tunisini/e, considerando un eventuale ritorno volontario o un'inclusione socio-economica nell'ottica della migrazione circolare. La ricerca ha come obiettivi la ricostruzione del quadro sociale, giuridico, statistico e territoriale del fenomeno migratorio in Tunisia e del settore della formazione professionale con una particolare attenzione ai giovani e al ruolo e all'esperienza dell'UGTT in questo ambito. Sulla base dei risultati di ricerca, sono state formulate diverse raccomandazioni: in materia di formazione e occupazione è fondamentale il rafforzamento della formazione professionale con competenze trasferibili e orientate alle catene del valore strategiche; la governance della migrazione deve essere più coordinata con le politiche economiche e sociali, garantendo servizi di informazione, orientamento e protezione per i migranti; circa il ruolo dell'UGTT, rafforzare la promozione di lavoro dignitoso, nazionale e internazionale, e dei partenariati con confederazioni sindacali, sviluppare politiche pubbliche integrate attraverso dialogo sociale inclusivo, advocacy, sostegno dei lavoratori e lavoratrici giovani e migranti.

Per raggiungere questi risultati, il progetto MigraMed ha promosso due iniziative volte al rafforzamento delle capacità sindacali nell'affrontare la mobilità umana e alla diffusione dei risultati di ricerca. Tra queste il 26 novembre 2024 è stata presentata la ricerca per rafforzare le capacità sindacali di intervento positivo sulle condizioni della mobilità umana e per poter attivare azioni di dialogo sociale e partecipativo che possano condurre ad un clima più favorevole ed inclusivo per le persone migranti in Tunisia.

Successivamente il 27 e 28 novembre 2025 è stata realizzata una due giorni di formazione per i sindacalisti che si occupano di migrazione (sia a livello di Spazi Migranti, ma anche di strutture regionali e nazionali UGTT) per definire una mappa dei servizi degli *Espaces migrant.e.s* dell'UGTT.

La formazione ha coinvolto circa 40 tra dirigenti sindacali ed operatori degli Espaces migrants. Le giornate hanno permesso al gruppo di scambiarsi esperienze sia sulla situazione più generale che su quella dei migranti in Tunisia e sulle tendenze all'emigrazione osservate sui territori. Erano presenti tutti gli operatori ed i dirigenti delle regioni di: Tunisi, Sfax, Sousse, Medenine, Jendouba, Manouba, Nabeuil, Ariana, Ben Arous, Siliana e Tataouine.

Durante la formazione sono stati realizzati due interventi formativi da parte di Mabel Grossi, APEI CGIL e ed Elisa Nobler del CLS di CGIL Modena. Gli interventi sulla sindacalizzazione dei lavoratori e lavoratrici migranti e sui servizi e metodologie dei Centri Lavoratori Stranieri hanno sortito moltissimo interesse, in quanto attività strutturate e ben inserite nella strategia di CGIL perché nessuno e nessuna resti indietro o fuori dai diritti.

Maggiori informazioni sul progetto MIGRAMED si trovano su:
<https://www.nexusemiliaromagna.org/migramed-migrazioni-e-diritti-in-tunisia/>

Durante il 2025 sono state acquistate attrezzature, come mobiliari e dotazioni informatiche, donate agli Espaces migrant.e.s di UGTT a Siliana e Tataouine per dotarli di strumenti di lavoro più funzionali, attrezzando gli spazi stessi per una migliore accoglienza dei migranti. Questa attività ha sostituito la realizzazione delle carovane sindacali (resesi impossibili per il clima di "caccia al migrante").

REGENERATION - Azioni d'adattamento al cambiamento climatico in Tunisia

Ente finanziatore: Regione Emilia Romagna

Durata: 10/08/2025 - 09/08/2026

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/regeneration-azioni-di-adattamento-al-cambiamento-climatico-in-tunisia-cup-e51g25000070009/>

L'obiettivo del progetto è di promuovere una gestione sostenibile delle risorse agroforestali e delle pratiche agricole nelle zone vulnerabili, sostenendo una transizione ecologica equa che integri le dimensioni ambientale, sociale e lavorativa.

Il progetto mira a raggiungere tre risultati principali:

- Rigenerazione ambientale della piccola foresta costiera dell'ISA Chott-Mariem: Sarà attuata attraverso interventi concreti di ripristino e protezione degli ecosistemi forestali costieri, rafforzando la capacità del territorio di assorbire gli impatti dei cambiamenti climatici e generando opportunità di lavoro a livello locale, in particolare per le donne e i giovani.
- Creazione e riconoscimento di percorsi formativi in agroecologia: Saranno sviluppati percorsi di formazione professionale innovativi e certificati, che saranno integrati nel sistema agricolo nazionale tunisino. Questi corsi offriranno competenze pratiche e teoriche per un'agricoltura sostenibile, migliorando al contempo l'accesso delle donne a un'occupazione qualificata e la loro inclusione nei processi decisionali rurali.
- Rafforzamento delle competenze dei sindacati sulla Transizione Giusta: Grazie ad attività di formazione e scambio, i sindacati rafforzeranno il loro ruolo nella promozione di condizioni di lavoro dignitose, dell'equità sociale e dell'inclusione delle donne nei percorsi di transizione ecologica e giusta.

ATTIVITÀ SVOLTE

Per la visibilità del progetto in data 11 ottobre 2025, nell'ambito del festival WeWorld, è stata realizzata l'attività di divulgazione prevista nell'ambito della seconda edizione del WeWorld Festival – Film e racconti dai margini, svoltasi a Bologna presso il Cinema Lumière. In coerenza con quanto previsto, il progetto RegenerAction ha contribuito alla programmazione culturale del Festival attraverso la proiezione di un cortometraggio incentrato sulle tematiche della transizione giusta, della giustizia climatica e della dimensione sociale della trasformazione ecologica. Ha preceduto la proiezione un panel di presentazione del progetto RegenerAction a cura di Nexus e WW, in cui sono state sottolineate le sfide climatiche della Tunisia e le risposte che contribuirà a dare il progetto. L'iniziativa si è inserita all'interno di un contesto di forte rilevanza

pubblica, caratterizzato da un'ampia partecipazione di cittadinanza, organizzazioni della società civile, giovani e stakeholder.

Per quanto riguarda le attività di progetto in Tunisia, nel periodo di riferimento, è stato realizzato l'inventario qualitativo e quantitativo delle specie presenti nell'area forestale oggetto di intervento. L'esperto di biodiversità e l'esperto paesaggista hanno effettuato l'inventario delle specie presenti e identificato le specie da conservare e le specie da eliminare.

ISTIDEMA – Sicurezza Alimentare, Agroecologia e Diritti in Tunisia AID 013244/11/2

Ente finanziatore: AICS

Durata: 01/10/2026 36 mesi

Capofila: GVC-WeWorld

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/progetto-istidema/>

Obiettivo generale

Contribuire alla **sicurezza alimentare** delle comunità rurali tunisine, promuovendo un sistema agroalimentare **ecologico, equo e sostenibile**, che integri agricoltura, nutrizione, salute e lavoro dignitoso, con particolare attenzione alla **sostenibilità ambientale**, all'**equità di genere** e alla **giustizia sociale**.

Obiettivo specifico

Sviluppare un **sistema agro-alimentare** sostenibile, diversificato e inclusivo, migliorando l'**accesso ai mercati locali** e promuovendo pratiche **agroecologiche** e **diritti delle lavoratrici agricole**.

Risultati attesi ed attività (di competenza di Nexus)

RA1 – Adozione di pratiche agro-ecologiche

Formazione di **formatori e promotori agricoli** sulle pratiche agro-ecologiche.

Formazione di 200 produttori che intendono riconvertirsi all'agroecologia

Assistenza tecnica per la riconversione agroecologica

RA3 – Diritti e protezione delle lavoratrici agricole

- Raccomandazioni per il **lavoro dignitoso e sicuro** in agricoltura.
- Strutturazione di un **sistema di ascolto e referral** per lavoratrici a rischio.
- Attivazione di un **fondo di finanziamento** per progetti di impresa che sostengono il miglioramento delle condizioni di lavoro (es trasporto in agricoltura)
- Sensibilizzazione e attivazione di spazi di dialogo multi-stakeholder su **transizione giusta**

ATTIVITÀ SVOLTE

Durante il 2025 sono state svolte tutte le pratiche per l'avvio del progetto. È stato selezionato il capoprogetto espatriato che ha preso servizio da dicembre 2025, riaperto l'ufficio di Nexus in Tunisia ed avviate le procedure per l'apertura del conto corrente dedicato.

PROGETTI IN SENEGAL

Formazione, Dignità, Inclusione e Innovazione: chiavi per una crescita economica sostenibile in Senegal.

Ente finanziatore: AICS

Durata: 01/07/2025 36 mesi

Capofila: VIS - progetto implementato direttamente da IDTM

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/formazione-dignita-inclusione-e-innovazione-chiavi-per-una-crescita-economica-sostenibile-in-senegal-aid013244-06-02/>

Obiettivo generale

Il progetto mira a contribuire alla promozione di un lavoro dignitoso e inclusivo in Senegal (OSM 8, obiettivo 8.5), in particolare nelle regioni interessate dalla rotta migratoria: Tambacounda, Kaolack, Thiès e Dakar.

Obiettivo specifico

Aumentare l'occupazione formale e dignitosa dei gruppi sociali più vulnerabili, quali i giovani, i migranti, i rimpatriati e le persone con disabilità, migliorando l'efficacia dei percorsi di transizione dalla scuola al mondo del lavoro e promuovendo lo sviluppo di idee imprenditoriali sostenibili nelle regioni di Dakar, Thiès, Kaolack e Tambacounda.

Attività (di competenza di IDTM / Nexus)

- Introduzione di tre nuovi moduli formativi nell'offerta didattica delle scuole professionali coinvolte
- Pacchetto formativo per gli operatori delle cellule di orientamento e lavoro
- Pacchetto formativo e di supporto per responsabili/funzionari/dirigenti regionali del sistema pubblico di inserimento (Pole d'emploi)
- Campagna di sensibilizzazione per la promozione di un lavoro inclusivo e dignitoso
- Promozione del lavoro inclusivo e dignitoso nell'arena istituzionale e sindacale

ATTIVITÀ SVOLTE

Durante il 2025 è stato predisposto e firmato l'accordo di partenariato con IDTM/ INCA Senegal. L'accordo prevede che IDTM coordini le attività di sua competenza e curi la gestione amministrativa e finanziaria delle attività previste, mentre Nexus è chiamato a supportare IDTM nell'implementazioni delle attività, fornendo expertise tematica e a realizzare missioni di accompagnamento e a partecipare alle nr 2 Scuole di Goré.

In ottobre 2025 è stata svolta una missione assieme a CGIL durante la quale sono state incontrate le rappresentanze diplomatiche, il CARISM (coordinamento sindacale per la migrazione) con il quale è stato stipulato un nuovo accordo di collaborazione e l'equipe di progetto con la quale è stato svolto un primo monitoraggio del progetto.

PROGETTI IN COSTA D'AVORIO**MIGRACI – Rafforzamento dei diritti delle persone migranti in Costa d'Avorio**

Ente finanziatore: Regione Emilia Romagna

Durata: 15/09/2025 – 14/09/2026

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/migraci-rafforzamento-dei-diritti-delle-persone-migranti-in-costa-davorio/>

Obiettivo generale

Contribuire al rafforzamento della coesione sociale e allo sviluppo inclusivo in Costa d'Avorio, attraverso l'integrazione socio-economica delle persone migranti, migranti di ritorno e delle comunità ospitanti, con particolare attenzione ai giovani e alle donne.

Obiettivo specifico

Promuovere l'inclusione sociale e l'autonomia economica delle persone migranti e migranti di ritorno in contesti urbani e periurbani mediante servizi di accompagnamento integrato (formazione, assistenza psicosociale, orientamento legale e lavorativo) e il potenziamento della governance locale in materia di migrazione.

Risultato atteso

Accesso migliorato a servizi inclusivi e personalizzati per migranti e migranti di ritorno, con attenzione alle categorie vulnerabili e alla costruzione di sistemi locali capaci di garantire accoglienza, protezione e orientamento.

Attività

- rafforzamento dello sportello diritti per persone migranti e migranti di ritorno di Abidjan e l'apertura di un nuovo sportello nella regione di Indénié-Djuablin.

- attività di informazione collettiva, ovvero 5 carovane sindacali, al fine di rafforzare le competenze dei migranti in materia di conoscenza dei propri diritti, delle procedure da seguire per regolarizzare la propria situazione e delle principali evoluzioni normative.

ATTIVITÀ SVOLTE

Durante il 2025 sono state svolte tutte le pratiche per l'avvio del progetto. È stato predisposto e firmato l'accordo di partenariato con la Piattaforma sindacale per le migrazioni (PSM-CI), partner principale del progetto.

PROGETTI A CUBA

Campagna Energia per la vita

Campagna nazionale di raccolta fondi promossa da CGIL, ARCI, Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba, ANPI e Nexus ER ETS, con il sostegno dell'Ambasciata di Cuba in Italia.

Durata: settembre 2025 – termine da definire

Link alla pagina della campagna: <https://www.nexusemiliaromagna.org/energia-per-la-vita/>

Obiettivo della Campagna: aumentare e mettere in sicurezza l'accesso all'energia elettrica per la popolazione locale.

Tipo di azioni da sostenere: acquisto di attrezzature, e collegati servizi di installazione, per la produzione e/o stoccaggio di energia elettrica attraverso pannelli solari.

Criteri di selezione delle strutture che riceveranno gli interventi sostenuti dalla Campagna

- tipo di struttura: educativa, sanitaria, culturale
- stato della struttura: danneggiata da uragano Melissa e/o infrastruttura indispensabile alla popolazione
- localizzazione geografica: province orientali colpite da uragano Melissa
- alcune strutture medio – grandi o più strutture piccole (in termini di beneficiari raggiunti e/o impianti da installare)

ATTIVITÀ SVOLTE

Durante il 2025 Nexus ha gestito il conto corrente dove arrivano le donazioni, ha partecipato al Comitato di gestione della campagna definendo gli aspetti progettuali. Al termine del 2025 i progetti non sono ancora stati identificati.

PROGETTI IN NIGER

Re.Mi.: Reti per la Migrazione Sicura: società civile, diritti, servizi, lavoro AID 012590/03/2

Ente finanziatore: AICS

Durata: 28/07/2022 - 27/03/2026 (seconda proroga concessa da AICS)

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/progetto-niger-re-mi/>

ATTIVITÀ SVOLTE

Formazioni per OSC in materia di mobilità, diritti e dialogo sociale, migrazione e psico-sociale, migrazione e genere

Il completamento del ciclo di moduli formativi ha formato in totale nr 391 beneficiari così suddivise tra le varie tappe e gruppi di beneficiari al 31/10/24 (data di elaborazione dei dati raccolti per la presentazione del 2° rapporto intermedio).

	OSC	Sindacati	Diaspora	Studenti	Istituzioni	Totale
Modulo 1 Migrazione e diritti	40	12	11	10	3	76
Modulo 2 Migrazione e vulnerabilità psico-sociale	30	4	0	7	1	42
Modulo 3 Migrazione e genere	10	1	2	2	21	36
Giornata sulla Tratta	15	0	0	187	35	237
Totali	95	17	13	206	60	391
di cui donne	24	3	1	74	9	111
						28,39 %

Output previsti	Output non previsti	Output raggiunti
N. 20 operatori di Osc/Ong formati/aggiornati		95
N. 40 sindacalisti formati e aggiornati		17
N. 40 membri delle diaspore formati e aggiornati		13
	N. funzionari di strutture pubbliche formati/aggiornati	60
	N. studenti formati/aggiornati	206
Numero di operatori/membri di OSC formati per rispondere ai bisogni specifici e alle vulnerabilità degli sfollati/migranti di ritorno forzato/a rischio migrazione irregolare (disaggregati per sesso, genere, luogo e settore di competenza) (Numero di)		391

Il totale dei partecipanti, come già nella prima annualità di progetto, è ampiamente superiore al valore previsto (100+100) anche se la percentuale di donne presenti - 28,39% - è inferiore a quanto ipotizzato. La causa principale di questo scostamento, come già menzionato in RI1, è data dal fatto che la maggior parte dei dirigenti dei diversi attori - OSC, sindacati e diaspora- sono maschi. Solo a livello studentesco la situazione migliora un po' con il 35,92% di partecipazione femminile.

Action Plan

<https://www.nexusemiliaromagna.org/il-piano-dazione-della-piattaforma-migrazione-sicura-a-sostegno-dei-diritti-dei-lavoratori-migranti-e-delle-loro-famiglie/>

Le OSC riunite nella Piattaforma per la Migrazione Sicura, promossa dal progetto Re.Mi., hanno validato il 10 settembre 2025 il Piano d'azione elaborato attraverso discussioni, dello studio "Dinamiche migratorie in Niger: attori, legislazione di riferimento, diritti e loro effettiva tutela" del settembre 2023, delle Osservazioni del 14 maggio 2025 del Comitato per la protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie al secondo rapporto periodico del Niger. Il documento ha i seguenti obiettivi:

Obiettivo generale - Contribuire all'attuazione delle raccomandazioni del comitato dei lavoratori per un'efficace applicazione della convenzione in Niger

Obiettivi specifici

- Promuovere e proteggere i diritti dei lavoratori migranti e delle loro famiglie;
- Rafforzare le capacità degli attori della società civile e migliorare il dialogo con le istituzioni;

- Monitorare e documentare le violazioni dei diritti e incoraggiare le riforme legislative e istituzionali. Il Piano di Azione riassume le principali attività che si vogliono attuare per contribuire ad un maggiore rispetto dei diritti dei migranti a tutti i livelli, coinvolgendo tutti gli attori e le parti interessate a tutti i livelli, compresi i migranti attraverso le loro associazioni, gli attori e le istituzioni statali, la società civile, i media, le organizzazioni e le istituzioni internazionali, tutti come destinatari e attori dell'attuazione.

Asse 1. Sensibilizzazione e formazione

- Organizzazione di seminari informativi e di sensibilizzazione sui diritti dei lavoratori migranti e dei loro familiari per una migliore considerazione da parte dell'amministrazione pubblica
- Formazione di leader comunitari, sindacati ed associazioni locali sui diritti dei migranti

Asse 2. Sostegno diretto ai migranti e alle loro famiglie

- Istituzione di servizi di assistenza psicosociale, medica, legale e giudiziaria per persone migranti
- Rafforzamento delle capacità delle ONG locali in materia di identificazione, accompagnamento e assistenza alle vittime di violenze, tratta e sfruttamento.

Asse 3. Documentazione e rendicontazione

- Raccolta di dati sulle violazioni (discriminazioni, violenze, detenzioni arbitrarie, ecc.);
- Elaborazione e presentazione di relazioni alternative agli organi dei trattati e delle carte.

Asse 4. Promozione della riforma legislativa e dell'attuazione

- Sostegno all'integrazione dei concetti di "lavoratore migrante" e "membri della famiglia" nella legislazione;
- Sostegno alla ratifica delle convenzioni OIL 97, 143, 189 e 190

Asse 5. Dialogo e concertazione multi-attori

- Organizzazione di forum di dialogo tra le autorità e la società civile;
- Sostegno alla creazione dell'osservatorio nazionale dei diritti umani.

Asse 6. Monitoraggio e responsabilità

- Monitoraggio dell'attuazione delle raccomandazioni chiave dell'OIL/CMW;
- Collaborazione con i media per diffondere le informazioni e rafforzare la responsabilità delle istituzioni

Impatti attesi

1. Migliore comprensione e tutela dei diritti dei lavoratori migranti.
2. Rafforzamento delle capacità di advocacy e assistenza della società civile.
3. Riforme legislative e istituzionali in corso.
4. Migliore raccolta di dati per le politiche pubbliche.
5. Maggiore dialogo e fiducia tra la società civile e le istituzioni.

Rete di servizi di prima assistenza, orientamento e presa in carico per i migranti a rischio/in condizione di vulnerabilità nella città di Niamey

Output raggiunti:

N. 1 sportello protezione legale/orientamento alla mobilità, al lavoro e ai servizi avviato e funzionante
 N. 1 sportello di assistenza medica di base e ascolto/assistenza psicologica allestito, avviato e funzionante
 N. 1 sportello salute sessuale e riproduttiva della donna migrante avviato e funzionante
 N. 1 ambulatorio per la lotta alla malnutrizione infantile
 N. 4345 ore di assistenza erogate
 N. 8273 migranti assistiti con servizi di base

Formazione professionale per migranti adulti a rischio o già in condizione di vulnerabilità

A seguito di un accurato processo di selezione dei beneficiari svolto in collaborazione con istituti di **formazione** identificati tutte le formazioni professionali sono state realizzate.

ELEMENTI SALIENTI DEI CORSI FORMATIVI

Corso in Tecnologie della ristorazione:

Centro formativo: IMATH Institut Management du tourisme et de l'hôtellerie

Durata 416 ore, di cui 240 in tirocinio - 40 allievi - Inizio giugno 2024 - Termine dicembre 2024
Hanno superato l'esame finale 31 su 40 partecipanti, di cui 74% donne, hanno superato l'esame finale.

Corso di formazione professionale iniziale in sartoria

Centro formativo: CFPSM Centre formation professionnelle stylisme et modelisme

Durata 500 ore - 20 allievi - Inizio giugno 2024 - Termine 18/10/24

20 partecipanti di cui 85% donne; hanno tutt@ superato l'esame finale.

Tecniche informatiche

Centro formativo: CFP/USTN Centre formation professionnelle USTN

Durata 130 ore - 20 allievi - Inizio giugno 2024 - Termine 2/9/ 2024

20 partecipanti di cui 40% donne; hanno tutt@ superato l'esame finale.

Corso di formazione professionale perfezionamento in sartoria

Centro formativo: CFPSM Centre formation professionnelle stylisme et modelisme

Durata 160 ore - 20 allievi - Inizio previsto dicembre 2024 - Termine previsto marzo 2025

15 su 20 partecipanti, di cui 90% donne, hanno superato l'esame finale

Infografica

Centro formativo: CFP/USTN Centre formation professionnelle USTN

Durata 140 ore - 20 allievi - Inizio previsto novembre 2024 - Termine previsto febbraio 2025

16 su 20 partecipanti, di cui 25% donne, hanno superato l'esame finale

Corso su allerte meteorologiche

Durata 50 ore

Indirizzato a 20 agenti dei servizi tecnici dei municipi di Niamey

Corso agricoltura urbana

Centro formativo: Agri'Innove'Inspire

Durata 10 ore

34 partecipanti di cui 38% donne; hanno tutt@ superato l'esame finale.

Seconda Missione dei formatori di Vicini d'Istanti

La missione si è svolta dal 6 al 25 giugno 2025 ed è stata realizzata da Hermann Tanoh Kouakou, imprenditore ed esperto in gestione d'impresa, che aveva già realizzato una prima missione nel 2024.

Il programma della missione ha riguardato la formazione dei beneficiari dello spazio di co-working e la definizione del Regolamento dello spazio di co-working.

Formazione professionale su avvio AGR

Sono stati realizzati due Corsi di avvio e gestione di attività generatrici di reddito, per un totale di 100 ore e 48 partecipanti, selezionati tra le persone che hanno superato i corsi di formazione professionale. Il risultato di questa formazione è stata l'elaborazione di business plan per la creazione di micro-imprese di cui 2 di natura collettiva e 22 individuali.

Il fornitore è stato selezionato in CIPMEN - Centre Incubateur des Petites et Moyennes Entreprises du Niger <https://www.cipmen.org/>. CIPMEN è il primo incubatore di imprese nigerino, uno dei più grandi dell'Africa occidentale, creato nel 2013 sulla base di un partenariato pubblico-privato. L'obiettivo principale è stato di offrire un supporto di alta qualità alle imprese e a chi ha idee nei settori della tecnologia digitale, delle energie rinnovabili, dell'ambiente, dell'agroalimentare e di altri settori che contribuiscono allo sviluppo sostenibile.

Campagne di informazione e sensibilizzazione e percentuale di membri del pubblico e di migranti che aumenta la propria consapevolezza su migrazione sicura e la riduzione dei rischi della migrazione.

Sito di progetto, newsletter ed articoli

Il sito web di progetto <https://www.nexusemiliaromagna.org/progetto-niger-re-mi/> ha continuato ad essere aggiornato, così come i canali social. Sono stati pubblicati tutti i documenti prodotti dal progetto, realizzati 3 bollettini informativi che sono stati divulgati anche tramite la newsletter CGIL / APEI e del TUDCN/CSI.

Campagne radio: grazie al contatto con la radio di Alternative Espace Citoyen, sono stati lanciati altri 2 spot radio sulle seguenti tematiche:

- Accesso all'educazione per bambini/e migranti
- Accesso alla giustizia per i migranti

In ogni spot uno spazio è dedicato all'informazione sui servizi proposti dagli sportelli attivati dal progetto. Stima di 100.000-150.000 persone raggiunte dai 5 spot radiofonici trasmessi da Radio Alternative. La stima è di Radio Alternative sulla base della copertura della propria antenna, che ha un raggio di 80 km e una copertura migliore nella zona sud-est della capitale.

Durante il 2025 è stato realizzato il prodotto audiovisivo Mosaico delle migrazioni, visibile al link:

<https://www.nexusemiliaromagna.org/mosaico-mosaique/>.

Due performance dell'autrice Annalisa Vandelli sono state organizzate in occasione di Manifesta 2025 e Festival Itacà 2025.

Promozione della coesistenza pacifica, della protezione e del dialogo interreligioso in Niger – AID 012970/01/4

Ente finanziatore: AICS

Durata: 19/04/2024 - 18/04/2026

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/promozione-della-coesistenza-pacifica-della-protezione-e-del-dialogo-interreligioso-in-niger-aid-012970-01-4/>

L'iniziativa, con capofila Medici per i Diritti Umani (MEDU) - ha l'obiettivo generale di sostenere le comunità cristiane (e non), attraverso la risposta ai bisogni di base, la protezione dei diritti, la promozione dell'inclusione socio-economica, la promozione della riconciliazione e del dialogo interreligioso in Niger. L'obiettivo specifico del progetto mira a rafforzare la protezione socio-sanitaria e l'inclusione socio-economica della popolazione cristiana residente e migrante nonché a favorire la convivenza pacifica nella regione di Niamey.

Le attività portate avanti da Nexus ER ETS nell'ambito del progetto prevedono di raggiungere il seguente risultato: "Potenziare le opportunità di inclusione sociale e la convivenza pacifica tra comunità di migranti e popolazione locale tramite gruppi di formazione sui diritti umani; eventi di sensibilizzazione e promulgazione di tematiche relative alla convivenza pacifica, all'inclusione sociale e alla condivisione delle risorse comunitarie; e iniziative culturali volte a promuovere temi di pace, democrazia, sicurezza e dialogo interreligioso". L'obiettivo dell'attività (A.2.3 Università del bene comune) è quello di organizzare una serie di iniziative per promuovere una maggiore consapevolezza civica ed etica su temi fondamentali per una convivenza armoniosa e per contribuire a formare una futura classe dirigente locale più consapevole delle sfide della pace, della democrazia, della sicurezza e del dialogo interreligioso

ATTIVITÀ SVOLTE

Nel corso del 2025 sono state organizzate 5 conferenze, in collaborazione con l'IRSH (Institut de Recherches en Sciences Humaines) dell'Università di Niamey:

1. "La sovranità in un mondo multipolare: quali prospettive per il popolo dell'AES?", il 16/01/2025
2. "Il ruolo dei leader religiosi nella nuova riorganizzazione socio-spaziale dell'AES", 13/02/2025
3. "L'abrogazione della legge 2015-036: quale impatto sulla libera circolazione in Niger?", il 23/04/2025
4. "Il punto della situazione sulla sicurezza nello spazio AES", il 29/05/2025
5. "La cittadinanza e il civismo nello spazio AES", il 26/06/2025

I partecipanti in totale sono stati 289.

Inoltre sono stati prodotti 10 articoli, tratti dalle presentazioni dei relatori, diffusi su media locali e 5 newsletter diffusa tramite il sito web dell'IRSH, la pagina online del giornale "Le Sahel" e sui social media.

Forum Sindacale Pan-Amazzonico

Progetto autofinanziato

Durata: 08/2024 - 31/12/2025

Partner: CGIL, sindacati degli 8 Stati amazzonici

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/forum-sindacale-pan-amazonico/>

L'iniziativa, sostenuta da CGIL e da Nexus ha inteso costruire un'agenda sindacale comune a tutti i 15 sindacati riuniti, pertinente per i territori e le organizzazioni sindacali, indigene, femministe, ambientaliste, per difendere la sovranità e l'autodeterminazione dei popoli, così come la libera circolazione dei lavoratori e l'integrazione delle frontiere, intendendo la migrazione come un'opportunità decisiva per lo sviluppo socio-economico.

Prodotti realizzati:

- Ricerca "LA TRANSIZIONE ENERGETICA GIUSTA IN AMAZZONIA" realizzata in Brasile, Colombia, Ecuador e Perù in collaborazione con TUED – Trade Unions for Energy Democracy.
La ricerca si è concentrata sulle possibilità concrete di realizzare un sistema energetico più democratico, decarbonizzato, sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale, in grado di garantire i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, nonché delle popolazioni. A tal fine, presenta una caratterizzazione generale delle matrici energetiche e delle implicazioni per il mondo del lavoro ed i territori. Dalla ricerca emerge come la regione amazzonica sia un'area petrolifera. L'importanza dell'industria petrolifera si manifesta nel peso che essa ha sull'attività economica locale, sulla creazione di posti di lavoro e anche a livello macroeconomico, poiché le sue esportazioni consentono l'afflusso di valuta estera in ciascuno dei rispettivi paesi. Qualsiasi strategia di decarbonizzazione dovrà considerare gli impatti economici e sociali dello smantellamento dell'industria petrolifera come uno dei suoi principali punti di partenza.
- Dichiarazione politica presentata durante iniziativa inserita nel programma di CUT Brasile alla Cupula dos Povos, evento della società civile parallelo alla COP 30 di Belem.
In estrema sintesi la dichiarazione conferma la necessità e l'urgenza della lotta per una transizione giusta (TG), che si configura come un cambiamento radicale del sistema, in chiave anticapitalista. Infatti, la TG parte dalla necessità di accelerare l'uscita dal sistema energetico fossile e di fermare la deforestazione per raggiungere l'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura media globale al di sotto di 1,5 °C, applicando politiche volte ad anticipare ed evitare impatti sociali e lavorativi negativi. Tuttavia, delinea un nuovo sistema economico e sociale incentrato sul benessere degli esseri viventi e della natura, sulla pace e lo sviluppo, sulla piena occupazione, sul lavoro dignitoso, sulla leadership sindacale, sulla partecipazione democratica, sulla fine di ogni forma di colonialismo, suprematismo, patriarcato, sfruttamento, oppressione, discriminazione ed espropriazione, l'equità di genere, generazionale, razziale e territoriale, i diritti umani, il rispetto di tutti gli SDG, lo sviluppo del Sud del mondo, il rispetto dei limiti del pianeta, l'energia come diritto e bene comune, la protezione dei beni comuni. E' necessario riorganizzare il concetto di transizione giusta per includere i tre pilastri: (i) lo sviluppo del Sud del mondo; (ii) l'energia come diritto e bene comune; (iii) il lavoro dignitoso, con la leadership sindacale.

PROGETTI IN ERITREA

Progetto "Support ERI: capacity building actions aimed at promoting sustainable jobs opportunities for vulnerable youth and women in Eritrea"

Ente finanziatore: UE Asmara

Partenariato: Capofila Progetto Sud, co-esecutori e partner Nexus ER, Iscos, Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS), NCEW

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/progetto-support-eri-capacity-building-actions-aimed-at-promoting-sustainable-job-opportunities-for-vulnerable-youth-and-women-in-eritrea-ndici-cso-2023-452-732-eritrea/>

ATTIVITÀ SVOLTE

Nel corso del 2025 il progetto ha attraversato la sua fase centrale, durante la quale sono state realizzate e completate diverse attività formative in numerose aree rurali del Paese. Sono stati portati a termine corsi di formazione nei settori dell'orticoltura, della pastorizia, dell'apicoltura e della piccola imprenditorialità, coinvolgendo complessivamente circa 150 beneficiari. Ai partecipanti è stato inoltre fornito del bestiame (pollame, capre e api), con l'obiettivo di rendere il contributo del progetto più concreto, tangibile ed efficace, offrendo al contempo un sostegno e un incentivo all'avvio e/o al rafforzamento di semplici attività produttive. Nel mese di novembre 2025 è stato avviato anche un corso di formazione intensivo nel settore tessile, della durata di 3-4 mesi, rivolto a 50 persone con disabilità uditiva. Questa attività consentirà ai beneficiari di ampliare e migliorare le proprie opportunità di impiego e autoimpiego. Al termine del percorso formativo, verranno inoltre forniti strumenti e attrezzature idonee per favorire l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali. Nel corso dell'anno sono state infine realizzate numerose missioni di coordinamento e monitoraggio in loco, nonché la redazione e presentazione del report intermedio, che è stato approvato. A seguito di tale approvazione, il donator ha proceduto all'erogazione della seconda tranche di finanziamento.

Progetto "Miglioramento della sicurezza alimentare e dell'accesso al mercato del lavoro in Eritrea – AID 12848"

Ente finanziatore: AICS

Durata: 01/11/2024 – 31/05/2026

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/progetto-miglioramento-della-sicurezza-alimentare-e-dellaccesso-al-mercato-del-lavoro-in-eritrea-aid-012848-01-0/>

Obiettivo generale

L'intervento intende migliorare la sicurezza alimentare e le condizioni di accesso al lavoro di soggetti vulnerabili (donne, giovani, persone con disabilità) tramite formazioni, inputs e attenzione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

ATTIVITÀ SVOLTE

A1.1 "Rafforzamento dei giovani agricoltori su piccola scala nelle aree rurali attraverso la formazione e la distribuzione di input produttivi"

L'attività si è concentrata sul trasferimento di competenze agroecologiche e sulla fornitura di input produttivi per migliorare la sicurezza alimentare e l'efficienza agricola.

- Training of the Trainers (ToT): Si è tenuto ad Asmara dal 25 al 27 febbraio 2025, guidato dall'agronomo italiano Niccolò Renzi. Vi hanno partecipato 13 tecnici (11 uomini, 2 donne) provenienti dalle regioni di Anseba, Makel, Debub e Northern Red Sea.
- Formazione beneficiarie: Sono state selezionate 30 donne disoccupate (18-39 anni) dell'area target, in collaborazione con la NUEW. La formazione teorico-pratica (36 ore) si è svolta a fine maggio 2025 nelle località di Habero e Asmat ed è stata tenuta da tecnici scelti tra coloro che hanno seguito il ToT.
- Attività produttiva: Alle beneficiarie del corso di formazione sono stati assegnati 5,5 ettari ad Asmat e 3 ettari ad Habero per la coltivazione di cipolle, patate, carote, bamia e peperoni. Sono stati inoltre piantati alberi di arancio come barriera protettiva. Le donne sono state seguite dai tecnici durante l'avvio delle attività produttive attraverso visite di monitoraggio.
- Input: Le donne inoltre hanno ricevute attrezzature agricole (zappe, badili, fertilizzanti) per la realizzazione delle attività.

A1.2 Distribuzione di animali per il consumo e la vendita a capifamiglia donne in condizioni di insicurezza alimentare

Questa iniziativa ha mirato a sostenere le donne in condizioni di insicurezza alimentare attraverso l'allevamento.

- Training of the Trainers (ToT): Svoltosi dal 25 al 27 febbraio 2025 ad Asmara con l'esperto veterinario italiano Giuseppe Puglisi. Hanno partecipato 17 tecnici del Ministero dell'Agricoltura e di aziende locali.
- Formazione beneficiari: Il gruppo finale è stato composto da 20 donne e 5 uomini. I corsi di formazione professionale (36 ore) si sono tenuti a Elabered e Afabet a fine maggio 2025 e sono stati tenuti da alcuni di coloro che hanno seguito il ToT.
- Attività produttive e input: In base a una valutazione dei bisogni, al fine di poter avviare attività produttive, sono state acquistate e distribuite 150 capre (6 per ogni beneficiario).

A1.3 - Campagna di sensibilizzazione ed advocacy

L'attività ha previsto la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione a più riprese, con differenti strumenti, materiali e implementata a livello nazionale. Le tematiche principali sono state: salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, lavoro dignitoso e inclusivo, sicurezza alimentare e cambiamento climatico.

- Diffusione materiali: Sono state distribuite 5.000 copie della rivista "Voice of Workers" in tigrino, arabo e inglese.
- Eventi sul territorio: Tra aprile e maggio sono stati organizzati seminari, competizioni e cerimonie per il Primo Maggio in diverse città (Asmara, Massawa, Ghindae, Assab, Mendefera, Keren e Tokombia), raggiungendo un totale di 5.548 lavoratori.
- Corsi aggiuntivi: Tra luglio e ottobre sono stati realizzati corsi su empowerment femminile e leadership giovanile per altre 281 persone ad Asmara, Keren e Massawa.

A2.1 - Formazione professionale per persone con disabilità

L'Attività 2.1 ha avuto come obiettivo il miglioramento dell'accesso al mercato del lavoro per persone con disabilità e altri gruppi vulnerabili, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione professionale.

I corsi sono stati organizzati da NCEW in vari centri di formazione nelle città di Asmara, Massawa e Keren.

L'attività ha posto una forte enfasi sull'uguaglianza di genere e l'inclusione sociale, selezionando i beneficiari in base a criteri di vulnerabilità socio-economica e cercando di includere il maggior numero di donne.

Per il processo di selezione e per l'organizzazione dei corsi, NCEW ha lavorato in stretta collaborazione con vari stakeholder nazionali, tra cui il Ministero dell'Educazione, il Ministero del Lavoro e del Benessere Sociale (MoLSW) e diverse associazioni eritree che promuovere i diritti di persone con disabilità:

- Eritrean National Deaf Association
- Eritrean Autism and Down Syndromes Association
- Eritrean War Disabled Association
- Eritrean National Association of the Deaf (EriNAD)
- Eritrean National Association of the Blind (ENAB)

In totale, hanno partecipato ai corsi di formazione organizzati 163 studenti.

Grazie a queste collaborazioni è stato possibile aumentare il numero dei beneficiari con disabilità da 30 a 80, di cui:

- 20 persone ipovedenti
- 36 persone sorde
- 16 persone con HIV
- 2 persone con autismo e sindrome di down
- 6 persone con altre disabilità

Per garantire la massima efficacia, sono stati organizzati corsi su misura per le esigenze specifiche dei partecipanti, con l'impiego di interpreti del linguaggio dei segni e l'utilizzo di attrezzature adeguate.

ICT a Massawa

Il corso di formazione in ICT a Massawa è iniziato il 13/07 ed è terminato il 15/10. Hanno partecipato al corso un totale di 19 studenti, tra cui 18 donne e 1 uomo. Del totale 11 partecipanti hanno disabilità.

ICT a Keren

Il corso di formazione ICT a Keren è iniziato il 20/07 ed è terminato il 28/10. Il corso è stato suddiviso in 3 fasce orarie: 8-10, 10-12 e 15-17. In totale hanno partecipato 67 studenti, di cui 48 donne e 19 uomini. Del totale 8 partecipanti hanno disabilità.

ICT ad Asmara

L'Associazione Nazionale Eritrea dei Ciechi (ENAB), in collaborazione con NCEW, ha organizzato un progetto di formazione informatica per lavoratori e studenti non vedenti, volto a colmare il divario digitale. La formazione si è tenuta dal 25/07/25 al 05/09/25. In totale hanno partecipato 36 studenti, di cui 14 donne e 22 uomini.

Corso di cucina moderna e tradizionale ad Asmara

Il corso di formazione è stato organizzato dall'Associazione Nazionale Eritrea dei Sordi (EriNAD) in collaborazione con NCEW e ha visto la presenza di un interprete della lingua dei segni. Sono state selezionate 20 donne sorde disoccupate, con un'età media di 34 anni. Le lezioni sono iniziate il 13/09 e sono terminate il 03/01. Durante ogni lezione, le partecipanti imparano a preparare 2/3 ricette e ricevono le ricette scritte per esercitarsi a casa. L'obiettivo del corso è fornire loro le competenze necessarie per accedere al mercato del lavoro formale nel settore della ristorazione e dell'ospitalità.

Turismo e ospitalità a Keren

Il corso di formazione, organizzato a Keren dal 25/08 al 03/10, in collaborazione con il Ministero del Turismo, ha coinvolto 21 partecipanti, di cui 19 donne e 2 uomini. Tutti i beneficiari sono già impiegati in hotel e ristoranti e miravano a migliorare le loro competenze nel settore turistico e alberghiero. Oltre alle lezioni teoriche, il corso prevedeva l'organizzazione di attività pratiche che sono state svolte in collaborazione con gli hotel locali.

A2.2 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Nexus ER, grazie alla collaborazione con CGIL e UIL, ha incaricato FILLEA CGIL e UILTRASPORTI di identificare gli esperti che avrebbero tenuto la formazione: Stefano Rizzi per il settore Edilizia e Matteo Pellegrini per il settore Trasporti.

Il corso di formazione su SSL è iniziato il 24/11 con 2 giornate di pre-training, tenute da Biniam Ahferom, esperto del Ministero del Lavoro (MoLSW).

Il corso di formazione tenuto dagli esperti italiani è iniziato il 26/11 ed è durato 3 giorni.

Hanno partecipato 40 beneficiari, tra cui 15 donne.

Il primo giorno la formazione è stata organizzata in forma plenaria, per affrontare i principi fondamentali delle legislazioni e regolamentazioni che sono alla base della salute e sicurezza sul lavoro: un esperto del MoLSW ha presentato il contesto eritreo, mentre i due esperti italiani hanno illustrato la situazione italiana. Punto fondamentale del primo giorno è stato anche il focus sindacale: un modulo intero è stato dedicato al ruolo cruciale dei sindacati nell'advocacy per la sicurezza dei lavoratori e nella contrattazione collettiva per l'implementazione degli standard SSL.

Nei due giorni successivi i partecipanti sono stati divisi per settore di appartenenza, per entrare più nel dettaglio dei rischi specifici e delle procedure di sicurezza da seguire.

La metodologia adottata ha puntato molto sulla concretezza: il 60% del corso è stato pratico, con dimostrazioni ed esercitazioni di gruppo per approfondire gli elementi pratici e le misure di controllo specifiche per i pericoli di cantiere e di trasporto.

I partecipanti hanno anche approfondito l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), tra cui elmetti, guanti, maschere, gilet ad alta visibilità e occhiali, e al termine del corso hanno ricevuto un kit con tutti i DPI presentati per poter replicare la formazione nelle loro unità aziendali.

Si sottolinea che i kit sono stati predisposti per settore, quindi uno per l'edilizia e uno per i trasporti, con i DPI di base che sono stati indicati dagli esperti italiani in collaborazione con gli esperti eritrei, in modo che si mantenessero standard elevati ma adattati al contesto specifico eritreo.

PROGETTI IN SOMALIA

Progetto: I.N.FORMA.L. - Istruire, Normare, FORMAre, Lavorare. Dall'informale al formale per la crescita inclusiva, la pace e il dialogo sociale in Somalia

Ente finanziatore: AICS

Durata: 13/6/2022 – 12/03/2026 (seconda proroga concessa da AICS)

Partenariato: Capofila Nexus ER, FESTU, Ministero del Lavoro e degli affari sociali della Somalia (MoLSA), SCCI (Camera di Commercio Somala) in collaborazione con CGIL Nazionale

Link alla pagina del progetto: <https://somalaiinformal.nexusemiliaromagna.org/>

Obiettivo generale

Il progetto intende promuovere la transizione sostenibile dall'economia informale a quella formale attraverso una crescita inclusiva e condizioni di lavoro dignitose per rafforzare lo Stato di diritto, la pace, il dialogo sociale e i diritti umani in Somalia.

Obiettivo specifico

L'obiettivo specifico è sostenere la transizione dei lavoratori/trici informali dei settori della pesca, del tessile e della vendita al dettaglio/piccolo commercio, attraverso la formazione professionale (VET), lo sviluppo di micro e piccole imprese e la promozione di un quadro di politiche che favorisca l'occupazione formale.

ATTIVITÀ SVOLTE

1. Uscita e diffusione del calendario "Decent and Inclusive Work 2025", visionabile al seguente link: <https://somalaiinformal.nexusemiliaromagna.org/calendario-decent-and-inclusive-work-2025/>;
2. Pubblicazione dell'indagine qualitativa e quantitativa sui tre settori informali target dell'intervento (pesca, tessile e piccolo commercio) - "Indagine sull'Economia Informale in Somalia. Alla ricerca di un cambiamento sostenibile" disponibile al seguente link: <https://somalaiinformal.nexusemiliaromagna.org/indagine-sulleconomia-informale-in-somalia-alla-ricerca-di-un-cambiamento-sostenibile/> ;
3. Incontro tra lo staff di progetto – Roma, marzo 2025;
4. Quinto Congresso FESTU (Federation of Somali Trade Unions). Mogadiscio, 11-12 febbraio 2025;
5. Elaborazione National Transformation Plan (NTP) 2025-2030 e AID I.N.FORMA.L. 012590/03/0 National Action Plan (NAP);
6. Formazione professionale per le lavoratrici e i lavoratori informali della pesca, del tessile e della vendita al dettaglio/piccolo commercio e azione pilota per facilitare la transizione verso l'economia formale delle lavoratrici e dei lavoratori informali dei 3 settori target;
7. Elaborazione manuale "Advancing Decent Work and Labour Standards in Somalia: A Practical Guide for Implementing ILO Conventions";
8. Attività di sensibilizzazione in Italia;
9. Aggiornamento continuo del portale multimediale (SMC) dedicato al progetto;
10. Elaborazione del nuovo Codice del Lavoro somalo;
11. Acquisto ed elaborazione dei toolkit da distribuire ai beneficiari dell'azione pilota.

PROGETTI IN ETIOPIA

Establishing Occupational Safety and Health System and building preventative safety and health culture in construction sector

Progetto autofinanziato

Partenariato: Capofila Nexus ER, CGIL Nazionale partner italiano e Federazione Edili (CETU) partner loco.

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/progetto-establishing-occupational-safety-and-health-system-and-building-safety-and-health-culture-in-construction-sector-etiopia/>

Il progetto è parte di un più ampio programma gestito da CETU Etiopia.

La parte delle attività sostenute da Nexus ER intendono:

- 1) Rafforzare delle capacità dei sindacati edili e dei lavoratori contribuendo a una rappresentanza inclusiva ed efficace e al riconoscimento dei diritti dei lavoratori edili all'accesso alla sicurezza, alla salute e alla libertà di associazione nelle industrie edili.
- 2) Esercitare una pressione sui governi e sui datori di lavoro, attraverso un'azione di advocacy basata su dati concreti e il dialogo tripartito, per promuovere e applicare le riforme necessarie a tutela dei diritti dei lavoratori edili.

ATTIVITÀ SVOLTE

- a) Finalizzazione e pubblicazione della ricerca "Evaluation of Safety and Health Practices in the Construction Sector in Addis Ababa", disponibile al seguente link: <https://www.nexusemiliaromagna.org/ricerca-sulla-valutazione-delle-pratiche-di-sicurezza-e-salute-nel-settore-edile-ad-addis-abeba/>;
- b) attività di formazione su salute e sicurezza nelle unità di base sindacali in Etiopia.

PROGETTI IN MYANMAR

Campagna di raccolta fondi "Solidarietà al popolo del Myanmar" promossa da CGIL e Nexus Emilia Romagna ETS

Inizio: 31 marzo 2025

Obiettivo della campagna: fornitura di aiuti umanitari

Progetto "Emergenza Terremoto Myanmar"

Inizio: settembre 2025

Finanziamento: Autofinanziato tramite la raccolta fondi "Solidarietà al popolo di Myanmar"

Partenariato: Realizzato da Nexus ER e ITALIABIRMANIA.INSIEME; Partner locale: Confederazione sindacale birmana CTUM

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/progetto-emergenza-terremoto-myanmar/>

Obiettivo generale

Il progetto Emergenza Terremoto Myanmar si propone di fornire assistenza umanitaria immediata alle persone colpite dal terremoto, con particolare attenzione a donne e ragazze, promuovere la resilienza e l'organizzazione della comunità per la ricostruzione attraverso la formazione professionale e il coinvolgimento attivo dei residenti locali e delle organizzazioni economiche e sociali indipendenti, ampliare il lavoro della rete di punti di contatto anti-giunta per rafforzare l'opposizione non violenta alle elezioni in Birmania. Poiché sono trascorsi quasi 5 mesi dal terremoto, oltre a fornire aiuti umanitari tutt'ora necessari, il progetto si concentrerà sulla creazione di opportunità per i lavoratori di contribuire alla ricostruzione e alla promozione di nuovi posti di lavoro legati alla ricostruzione nelle aree del terremoto.

Obiettivi specifici

- Garantire la sopravvivenza della popolazione e la gestione della fase di emergenza attraverso la distribuzione di beni di prima necessità nelle aree colpite, garantendo l'accesso all'acqua potabile attraverso l'installazione di sistemi di depurazione dell'acqua in almeno 5 comunità e fornendo supporto psicologico alle persone bisognose, in particolare donne e ragazze;
- Organizzazione di corsi di formazione professionale per i beneficiari per consentire loro di diventare tecnici solari, idraulici, elettricisti, fornendo kit di strumenti di base e competenze per la promozione di piccole imprese per facilitare la ricostruzione locale;
- Rafforzamento delle iniziative di sensibilizzazione sulle elezioni.

ATTIVITÀ SVOLTE

- a) Attività di coordinamento e need assessment;
- b) Incontri dello staff di progetto;
- c) Acquisto e distribuzione di kit igienici;
- d) Acquisto e distribuzione di alimenti e beni essenziali;
- e) Acquisto ed installazione di purificatori collettivi di acqua;
- f) Acquisto e distribuzione di pannelli e lampade solari;
- g) Realizzazione di corsi di formazione di base su ricostruzione e installazioni elettriche;
- h) Attività di sensibilizzazione su gestione emergenze e rischi legati al terremoto;
- i) Attività di sensibilizzazione sulle elezioni;
- l) Attività di sensibilizzazione in Italia.

PROGETTI NEI CAMPI PROFUGHI SAHARAWI (ALGERIA)

Progetto LA.SA "LAVORO, SALUTE E SOVRANITÀ ALIMENTARE NEI CAMPI PROFUGHI SAHARAWI" CUP n. E11D240001000

Ente finanziatore: Regione Emilia Romagna (co-finanziamento del 63,00%)

Durata: 11/08/2024 – 09/12/2025

Partenariato: Capofila Nexus ER, partner Italia Auser Volontariato ER, Movimento Africa 70, CGIL Ravenna, CGIL Ferrara, CGIL Siracusa, Arci Ferrara APS, Comune di Ravenna, Associazione Jaima Sahrawi ODV, Associazione Kabara Lagdaf ODV, Veterinari Senza Frontiere, Fronte Polisario (Rappresentanza in Italia). Partner loco: UGT Sario, Ministero della Sviluppo RASD, Ministero della Cooperazione RASD, Ministero di Salute Pubblica RASD

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/progetto-la-sa-lavoro-salute-e-sovranita-alimentare-nei-campi-profughi-saharawi-cup-n-e11d24000100009/>

Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento dello stato nutrizionale, della salute, della produttività e delle condizioni socio-economiche della popolazione saharawi tramite l'attivazione di percorsi di formazione, empowerment femminile, capacity building, pratiche agricole e supporto alle produzioni alimentari locali sostenibili.

ATTIVITÀ SVOLTE

1. Sostegno al lavoro, sicurezza e diritti

Sostegno ai nuovi gruppi produttivi femminili

Sono stati attivati 8 nuovi gruppi produttivi, ciascuno composto da almeno tre donne, selezionate in base alla loro motivazione, alla disponibilità di spazi adeguati allo svolgimento delle attività a domicilio e al fatto di non aver beneficiato di precedenti interventi di supporto.

Interventi per ogni gruppo:

- ristrutturazione delle cucine destinate alla produzione, nel rispetto di criteri igienico-sanitari e di sicurezza;
- fornitura di attrezzature e materiali per l'avvio delle attività (piani cottura, utensili, bilance, contenitori, ecc.);
- consegna di risorse per l'acquisto delle materie prime;
- formazioni di base su gestione economica, contabilità semplificata e marketing;
- attivazione della produzione di cous cous, farine, dolci e altri alimenti locali sia per l'autoconsumo familiare sia per la vendita sul mercato locale.
- distribuzione di sementi di moringa, pianta ad alto valore nutrizionale, da utilizzare per il consumo familiare e per arricchire i prodotti destinati alla vendita.

Rafforzamento dei gruppi femminili di Dajla

I 7 gruppi femminili attivati nel 2023 a Dajla sono stati accompagnati attraverso i seguenti interventi:

- visite periodiche di monitoraggio;
- supporto alla diversificazione delle produzioni;

- fornitura di nuove attrezzature e materiali;
- realizzazione di strumenti di promozione (brochure ed etichette).

A seguito delle gravi alluvioni del settembre 2024, il progetto ha inoltre sostenuto i gruppi colpiti, contribuendo alla ripresa delle attività produttive. Per superare le difficoltà di accesso ai mercati esterni alla wilaya, è stata avviata una riflessione sull'uso di strumenti digitali per facilitare ordini a distanza e spedizioni.

Formazione UGTsario

Il progetto ha previsto un percorso di formazione e affiancamento dello staff UGTsario (l'Unione Generale dei Lavoratori Saharawi), finalizzato a rafforzare le capacità di monitoraggio delle attività e di raccolta dei dati produttivi. Il lavoro congiunto ha permesso di raggiungere tre obiettivi principali:

- migliorare la consapevolezza sull'importanza della raccolta dati;
- semplificare le modalità di registrazione;
- definire un modello condiviso, accessibile e sostenibile per tutte le donne coinvolte.

Seminario nazionale su sicurezza e diritti del lavoro

Nel mese di maggio è stato organizzato un seminario nazionale rivolto alla base sindacale, alle istituzioni locali e alla cittadinanza, dedicato ai temi della salute, sicurezza e diritti del lavoro.

L'iniziativa, realizzata con il contributo di esperti CGIL e SPI CGIL Siracusa, ha approfondito le seguenti tematiche:

- i rischi nei diversi settori lavorativi;
- la sicurezza nel lavoro domestico e artigianale;
- l'importanza della prevenzione, della formazione e dei diritti dei lavoratori.

Il seminario ha coinvolto oltre 100 persone online e partecipanti in presenza provenienti da diverse wilaya.

La successiva conferenza stampa, trasmessa dalla televisione nazionale, ha contribuito a una ampia diffusione dei contenuti, raggiungendo circa 25.000 persone.

2. Sostegno alle produzioni animali

Produzione locale di foraggio a supporto dell'allevamento pubblico

Presso il CEFA – Centro di Sperimentazione e Formazione Agricola, 1 ettaro di terreno è stato destinato alla coltivazione di foraggio (orzo, sorgo ed erba medica), garantendo un'integrazione alimentare stabile per l'allevamento pubblico di ovicapri.

Nonostante le forti piogge del 2024 abbiano causato ritardi nelle semine, sono stati comunque ottenuti risultati significativi:

- prima semina di orzo (settembre 2024) con raccolta di 870 kg di foraggio secco;
- seconda semina di sorgo (marzo 2025) con raccolta di 960 kg;
- terza semina di orzo (settembre 2025), con raccolta prevista nel 2026.

Il foraggio prodotto è stato distribuito all'allevamento pubblico, consentendo una riduzione dei costi di mantenimento del bestiame e garantendo la prosecuzione del programma di distribuzione di animali a 20 famiglie in situazione di vulnerabilità.

Campagna di sensibilizzazione su brucellosi e pascolo vagante

In collaborazione con la Direzione di Veterinaria e gli esperti di Veterinari senza Frontiere, sono state realizzate due ampie campagne di sensibilizzazione nelle 5 wilaya, con l'obiettivo di informare la popolazione sui rischi legati alla brucellosi e al consumo di latte non pastorizzato e sensibilizzare gli allevatori sui pericoli del pascolo vagante, del consumo di rifiuti e plastica da parte degli animali e sulle buone pratiche di biosicurezza.

Le campagne, svolte ad aprile e agosto, hanno previsto incontri diretti con cittadini, personale sanitario e allevatori, 12 trasmissioni radiofoniche e 8 incontri-dibattiti televisivi. Complessivamente, le attività hanno raggiunto 522 persone tramite incontri diretti e oltre 30.000 persone attraverso radio e televisione.

Rafforzamento delle capacità locali e restituzione istituzionale

Nel corso del progetto, 13 operatori locali (operatori agricoli, ausiliari e tecnici veterinari) sono stati formati "on the job" sulle tecniche di raccolta dati e sul monitoraggio dell'efficacia delle azioni.

I risultati dell'attività sono stati presentati in due importanti momenti pubblici, la Giornata dello Sviluppo Economico, tenutasi presso il CEFA, con la partecipazione di istituzioni, ONG e partner internazionali, e la Giornata della Salute, evento annuale di riferimento per la presentazione delle iniziative sanitarie nei campi saharawi, organizzata dal Ministero della Salute Pubblica.

Progetto "Educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare per la popolazione vulnerabile nei Campi di rifugiati Sahrawi del Sud Ovest dell'Algeria" AID 012891/01/0

Ente finanziatore: AICS

Durata: 12/09/2024 – 12/06/2026

Partenariato: Capofila CISP in ATS con Movimento Africa 70, Nexus ER ETS, Regione Emilia Romagna, Media Luna Roja Sahrawi, Ministerio de Educación y Enseñanza, Ministerio de Asuntos Sociales y Promoción de la Mujer, Ministerio Desarrollo Economico, Ministerio de Economía y Finanzas.

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/progetto-educazione-inclusiva-igiene-e-sicurezza-alimentare-per-la-popolazione-vulnerabile-nei-campi-di-rifugiati-sahrawi-del-sud-ovest-dellalgeria-aid-012891-01-0/>

Obiettivo generale

Contribuire a ridurre l'impatto delle condizioni di emergenza sulla vita dei rifugiati saharawi, rafforzando la loro resilienza nell'educazione inclusiva, igiene e sicurezza alimentare per la popolazione.

Obiettivi specifici

OS 1: La qualità dell'educazione viene rafforzata per la comunità target attraverso un ambiente scolastico sicuro ed inclusivo, il miglioramento della salute infantile e la gestione del sistema educativo.

OS 2: Contribuire alla diversificazione alimentare dei bambini scolarizzati e delle famiglie e dell'integrazione socio-economica della popolazione rifugiata.

ATTIVITA' SVOLTE

A.2.1.3 Attivazione di un sistema capillare di distribuzione delle produzioni (Start Up)

Nel corso del 2025, Nexus ha incaricato NIdiL CGIL per supportare la creazione di una start up per la distribuzione di prodotti alimentari alla popolazione Sahrawi che sfruttasse le potenzialità del web, dando la possibilità al cittadino di ordinare direttamente da un sito web gli alimenti prodotti nei campi (inizialmente uova), e contemporaneamente utilizzare per la distribuzione, i cittadini stessi in possesso di un'auto privata.

La start up che è stata creata si chiama TAUSIL (Distribuzione di Alimenti), è di natura pubblica e ha l'obiettivo sociale di regolamentare e mantenere stabili i prezzi dei prodotti alimentari e consentire il coinvolgimento di privati cittadini automuniti alla distribuzione ottenendo dalla stessa un fonte integrativa di reddito, sgravando le istituzioni locali del costo di mantenimento e riparazione dei mezzi attualmente in uso per la distribuzione, e garantendo ai cittadini un prezzo d'acquisto inferiore a quello attuale.

Con NIdiL CGIL è stato ritenuto importante la sperimentazione di un primo accordo collettivo che regolasse il rapporto tra la start up e i trasportatori e coinvolgesse anche il sindacato saharawi UGTSario. Per definire quale potesse essere la regolamentazione più idonea, sono state raccolte le esigenze, i punti di forza e di debolezza del sistema esistente, sapendo che non esiste una legislazione che regolamenti il lavoro. L'Accordo Quadro, sottoscritto dal Ministero delle Finanze e da UGTSario rappresenta il primo esempio di accordo collettivo che si realizza nei campi Sahrawi. Nonostante si applichi ad una tipologia di attività caratterizzata da occasionalità e discontinuità, prende come base i primi contratti scritti siglati a gennaio 2025 e prevede:

- un compenso che tiene conto della distanza della consegna e del tempo impiegato ad eseguirla e del mezzo utilizzato;
- l'individuazione dei trasportatori tramite un bando pubblico e la possibilità di svolgere il servizio definendo un periodo temporale di disponibilità e il o i luoghi verso cui trasportare gli alimenti;
- una formazione obbligatoria sia in merito a salute e sicurezza sul lavoro che ai diritti e doveri del lavoratore, con il coinvolgimento del sindacato UGTSario per aumentare la consapevolezza dei lavoratori circa diritti e doveri che derivano da un contratto e sia per dare inizio ad un percorso di

carattere sindacale;

- il riconoscimento di diritti sindacali quali l'assemblea e l'elezione dei rappresentanti dei lavoratori;
- la tutela in caso di malattia e infortunio sul lavoro, oltre che la maturazione di periodi di riposo.

In parallelo, Nexus ha contrattato l'azienda AND EMILI per lo sviluppo di un sito internet e-shop per l'acquisto di prodotti alimentari e la consegna in vari punti dei campi saharawi. Il sito è in fase di aggiornamento e si prevede che sarà online all'inizio del 2026.

Progetto DIAMANTI - Donne, inclusione, autonomia e miglioramento delle condizioni di vita nei campi profughi Saharawi CUP n. E11D25000110009

Ente finanziatore: Regione Emilia Romagna

Durata: 11/08/2025 – 10/08/2026

Partenariato: Capofila Nexus ER, partner Italia Auser Volontariato ER, Movimento Africa 70, CGIL Ravenna, CGIL Ferrara, CGIL Siracusa, Arci Ferrara APS, Comune di Ravenna, Associazione Jaima Sahrawi ODV, Associazione Kabara Lagdaf ODV, Veterinari Senza Frontiere, Fronte Polisario (Rappresentanza in Italia). Partner loco: UGT Sario, Ministero della Sviluppo Economico RASD, Ministero di Salute Pubblica RASD

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/diamanti-donne-inclusione-autonomia-e-miglioramento-delle-condizioni-di-vita-nei-campi-profughi-saharawi-cup-n-e11d25000110009/>

Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita nei campi profughi saharawi attraverso un approccio integrato che mette al centro le persone e la comunità.

In particolare, il progetto sostiene l'empowerment socioeconomico delle donne saharawi, incoraggiandone l'autonomia attraverso attività di produzione, commercializzazione e vendita dei loro prodotti, così da garantire un incremento del reddito familiare e un rafforzamento del ruolo femminile all'interno della società.

Parallelamente, viene promossa la salute e la sicurezza sul lavoro in ambito domestico grazie a percorsi di formazione e sensibilizzazione, fondamentali per la tutela delle famiglie e della comunità. Inoltre, il progetto prevede il potenziamento dei servizi veterinari locali tramite la formazione di nuovi ausiliari di base, con l'obiettivo di migliorare la salute animale e, di riflesso, la salute della popolazione che da essa dipende.

ATTIVITÀ SVOLTE

Con l'avvio del progetto sono state avviate anche le attività di informazione e sensibilizzazione previste. Sul sito di Nexus ER è stata creata una pagina dedicata al progetto con le informazioni principali sulle attività e dove verranno caricati i materiali prodotti. È stata elaborata la brochure iniziale del progetto con foto e attività/risultati/beneficiari del progetto.

1. Sostegno all'empowerment socioeconomico e sicurezza sul lavoro per gruppi di donne

All'avvio del progetto, la coordinatrice locale, incaricata da UGTsario, ha realizzato un monitoraggio delle cooperative che sono state attivate con il supporto dei precedenti progetti di cooperazione, per valutare se fossero ancora attive e di che tipo di supporto avessero bisogno. Nel corso del precedente progetto LA.SA infatti, l'azione si è focalizzata sul supporto e la formalizzazione di 8 gruppi produttivi femminili distribuiti in 4 Wilaya (Smara, Bojador, Aaiun e Auserd). Ad oggi tutte le cooperative sono ancora attive, ognuna è composta da 3 donne, per un totale di 24 beneficiarie direttamente coinvolte in attività di microimprenditorialità locale. Dall'analisi sono emersi diversi punti chiave. Relativamente alla specializzazione produttiva, la produzione prevalente riguarda il cuscus, alimento base della dieta locale, arricchito da prodotti come datteri, arachidi, orzo molito e incenso. La maggior parte dei gruppi (5 su 8) ha identificato nella bilancia lo strumento prioritario per migliorare la fase di confezionamento e vendita.

Per quanto riguarda invece la gestione economica, solo il 50% dei gruppi (4 su 8) dispone attualmente di un registro delle attività aggiornato.

La presenza di materiali promozionali (loghi, etichette, imballaggi personalizzati, targhe esterne) è pressoché assente in quasi tutti i gruppi, con l'unica eccezione di un gruppo che dispone già di un logo. Infine, 4 gruppi dispongono già dei materiali di base per lavorare, mentre i restanti necessitano di un potenziamento della dotazione iniziale. Le attività che il progetto intende realizzare mirano quindi a consolidare e sviluppare l'autonomia economica di questi gruppi, concentrandosi in particolare sul passaggio alla commercializzazione e vendita dei loro prodotti.

Il 16 e 17 dicembre è stato organizzato un corso di formazione intensivo in marketing e strategia di vendita che ha coinvolto 29 responsabili amministrative provenienti dalle cooperative di diverse Wilaya. Sono state infatti coinvolte le beneficiarie degli 8 gruppi creati con il progetto LA.SA ma anche alcune donne provenienti dalla Wilaya di Dajla. L'obiettivo della formazione, coordinata dal Dipartimento di Promozione della Donna di UGTsario, è stato quello di fornire strumenti pratici per il controllo amministrativo e la gestione della produzione. Durante le due giornate, le partecipanti hanno approfondito:

- Metodi di controllo e organizzazione: ottimizzazione del lavoro quotidiano delle cooperative;
- Strumenti sistemici: tecniche di redazione dei report e utilizzo di registri pratici per il monitoraggio dei guadagni.

Il corso ha ricevuto una grande accoglienza, confermando quanto sia fondamentale investire nella formazione professionale per generare reddito dignitoso. Rafforzare le competenze di marketing delle donne non significa solo migliorare una gestione contabile, ma promuovere la loro leadership e la loro partecipazione attiva alla vita economica della comunità.

2. Attivazione di un ciclo di formazione per ausiliari veterinari

All'avvio del progetto è stata realizzata una missione da parte del veterinario esperto Alessandro Broglia con l'obiettivo di incontrare i responsabili locali dell'attività e definire insieme a loro il cronogramma e il programma formativo della formazione. Inoltre, è stata l'occasione per valutare le condizioni logistiche e operative della Scuola di Veterinaria di Rabuni e identificare eventuali criticità e proporre soluzioni condivise. La missione ha permesso anche di consolidare il partenariato con la Direzione di Veterinaria e le istituzioni locali. La Direzione di Veterinaria della RASD svolge infatti un ruolo essenziale nel controllo sanitario del bestiame, nella prevenzione delle malattie e nella gestione delle emergenze epidemiologiche. Tuttavia, il personale attualmente disponibile è insufficiente rispetto al carico di lavoro, aggravato dall'aumento degli allevamenti pubblici e dal transito stagionale di animali provenienti dal commercio. La formazione di nuovi ausiliari veterinari di base risponde quindi a un'esigenza reale e urgente, riconosciuta dalle autorità locali e pienamente coerente con le strategie di autosviluppo della comunità Sahrawi.

Dalla valutazione della Scuola di Veterinaria di Rabuni è emerso che la struttura risulta idonea allo svolgimento del corso, pur necessitando di alcuni interventi di pulizia e ristrutturazione (impianto idraulico dei bagni, ripristino di mobili, sgombero di materiale non appartenente alla scuola, rifornimento di materiale didattico). In collaborazione con la Direzione Veterinaria è stato elaborato il cronogramma dettagliato del corso di formazione.

Il programma di formazione degli ausiliari veterinari è stato definito in modo congiunto e prevede:

- Moduli teorici: Anatomia e fisiologia degli animali domestici; Principi di igiene e biosicurezza; Malattie infettive e parassitarie; Tecniche di vaccinazione e profilassi; Alimentazione e gestione delle mandrie; Igiene degli alimenti di origine animale; Nozioni di primo soccorso veterinario; Registrazione dati e compilazione delle schede sanitarie;
- Moduli pratici: Affiancamento ai veterinari provinciali (10 giorni/mese); Partecipazione a campagne vaccinali; Supporto alle attività di laboratorio; Visite agli allevamenti familiari e pubblici; Esercitazioni su tecniche di contenimento e manipolazione degli animali.
- Valutazione finale: Esame teorico-pratico; Valutazione della partecipazione e della motivazione;

Colloquio finale con commissione mista (VSF Italia + DV).

La selezione degli studenti è iniziata nel mese di novembre, attraverso la ricezione delle domande di iscrizione. In totale ne sono arrivate 14. 10 studenti sono stati considerati idonei dopo aver sostenuto un esame teorico. Si prevede che il corso verrà avviato a gennaio 2026.

Per quanto riguarda invece l'aggiornamento permanente del personale tecnico, sono state definite due linee di intervento:

- Seminari tematici tenuti da esperti italiani durante le missioni periodiche.
- Creazione di una biblioteca tecnica e di una piattaforma di aggiornamento online, resa possibile dal recente miglioramento della connessione internet nei campi.

Relativamente alla formazione continua, dall'avvio del progetto a febbraio, vari veterinari si sono recati in missione nei campi. Gli esperti hanno affiancato i medici veterinari e il tecnico di laboratorio durante tutto il loro periodo di permanenza. Inoltre, hanno consegnato del materiale didattico in formato cartaceo per la biblioteca della Scuola e condiviso documenti in versione digitale.

Progetto COLTIVARE SALUTE - Supporto alle produzioni alimentari locali per migliorare la qualità della dieta della popolazione sahwari rifugiata in Algeria AID 013244/06/4

Ente finanziatore: AICS

Durata: 01/09/2025 – 31/08/2028

Partenariato: Capofila Movimento Africa '70, Nexus Emilia Romagna ETS, Veterinari Senza Frontiere Italia (VSF), Università Statale di Milano (UNIMI), Comune di Sesto Fiorentino, Ministero dello Sviluppo Economico del RASD (MDE), Ministero della Sanità Pubblica del RASD (MSP).

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/coltivare-salute-supporto-alle-produzioni-alimentari-locali-per-migliorare-la-qualita-della-dieta-della-popolazione-sahrawi-rifugiata-in-algeria-aid-013244-06-4/>

Obiettivo generale

Contribuire a migliorare la qualità della dieta e della salute della popolazione di rifugiati saharawi in Algeria. Il progetto intende affrontare i problemi di sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile, promuovendo il legame tra nutrizione e salute. Inoltre, intende promuovere buone pratiche nell'autoproduzione di alimenti dinamizzando il settore economico sociale verso un orizzonte comune che unisca alimentazione, salute e generazione di reddito.

ATTIVITA' PREVISTE

A2.1 Attivazione di 20 nuovi gruppi femminili di trasformazione e vendita di alimenti

Visto il successo ottenuto dai gruppi femminili di produzione creati con i precedenti progetti e la crescente richiesta di aiuto, proponiamo la creazione di 20 nuovi gruppi di donne (4 per ciascuna delle 5 Wilayas). Ogni gruppo dovrà essere costituito da almeno 3 donne con le quali si sottoscriverà ad avvio dell'intervento un accordo che specifichi diritti e doveri delle due parti.

A2.2 Potenziamento dei 25 gruppi femminili di trasformazione e vendita di alimenti già esistenti.

Dei 37 gruppi attivati con i precedenti progetti 25 sono ancora in piena attività. I motivi della chiusura dei gruppi sono stati motivi di salute; trasferimento all'estero di parte delle componenti del gruppo; impossibilità di far fronte all'aumento del costo delle materie prime e alla ridotta capacità d'acquisto della popolazione saharawi. Gli altri gruppi si sono invece reinventati, diversificando le produzioni ed adottando strategie che si sono rivelate vincenti: al momento producono cuscus, prodotti da forno, latte, burro e carne secca ma anche prodotti e servizi non alimentari quali incenso e profumi tradizionali, tende, sartoria, affitto di attrezzature per matrimoni.

L'affiancamento ai gruppi già attivi consisterà in:

- 1) supporto nella commercializzazione
- 2) supporto alla produzione/diversificazione:

ATTIVITÀ SVOLTE

A2.2 Potenziamento dei 25 gruppi femminili di trasformazione e vendita di alimenti già esistenti

Per verificare l'effettivo numero di cooperative femminili ancora attive e valutare le loro necessità, Nexus ha assunto un coordinatore locale espatriato che ha realizzato nel periodo settembre-novembre una mappatura nelle 5 wilaya, con visite sul campo ai gruppi di produzione. Queste visite hanno permesso di osservare direttamente le condizioni di lavoro, analizzare le attività produttive svolte e dialogare con i membri delle cooperative sulle sfide e le opportunità che devono affrontare. In conclusione, in base al lavoro realizzato, è stato rilevato che le cooperative attualmente attive sono 35. Si sottolinea che questo numero è maggiore di quanto era stato preventivato da progetto, ovvero 25.

Durante la mappatura è stato riscontrato che molte cooperative non dispongono di strumenti semplici e adeguati a registrare e analizzare le proprie attività economiche. Questa situazione rende difficile la pianificazione della produzione, la valutazione dei risultati economici e il processo decisionale all'interno dei gruppi. È quindi necessario introdurre strumenti di monitoraggio semplici che consentano alle amministratrici di registrare regolarmente le informazioni di base relative a: costi di produzione, volume di produzione, entrate generate, andamento delle attività economiche. Lo strumento di monitoraggio è stato creato ed è stato condiviso con i gruppi femminili di produzione durante la prima formazione in gestione economica organizzata per i giorni 16 e 17 dicembre 2025. Il corso ha coinvolto 29 responsabili amministrative provenienti dalle cooperative di diverse Wilaya. L'obiettivo della formazione, coordinata dal Dipartimento di Promozione della Donna di UGTsario, è stato quello di fornire strumenti pratici per il controllo amministrativo e la gestione della produzione. Durante le due giornate, le partecipanti hanno approfondito:

- Metodi di controllo e organizzazione: ottimizzazione del lavoro quotidiano delle cooperative;
- Strumenti sistemici: tecniche di redazione dei report e utilizzo di registri pratici per il monitoraggio dei guadagni.

Progetto Intervento multisettoriale a sostegno all'educazione inclusiva, salute e sicurezza alimentare della popolazione Sahrawi rifugiata AID 13041

Ente finanziatore: AICS

Durata: 03/10/2025 – 02/06/2027

Partenariato: Capofila CISP in ATS con Movimento Africa 70, Nexus Emilia Romagna, Ministero Educazione, Ministero Salute Pubblica, Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero Affari Sociali della RASD.

Link alla pagina del progetto: <https://www.nexusemiliaromagna.org/intervento-multisettoriale-a-sostegno-alleducazione-inclusiva-salute-e-sicurezza-alimentare-della-popolazione-saharawi-rifugiata-aid-13041/>

Obiettivo generale

Contribuire a mitigare gli effetti delle emergenze sulla vita dei rifugiati saharawi costruendo la loro capacità di recupero attraverso l'istruzione inclusiva, il miglioramento della salute e la sicurezza alimentare e lavorativa.

Si propone inoltre di migliorare l'accesso della comunità rifugiata a un'istruzione di qualità e contribuire a diversificare la dieta delle famiglie rifugiate e a migliorare l'accesso ai servizi sanitari.

ATTIVITÀ PREVISTE

Nel settore educativo, l'intervento promuove un'istruzione inclusiva e di qualità per bambini e adolescenti rifugiati, attraverso pasti scolastici, distribuzione di materiale didattico e kit igienici, costruzione di una nuova scuola media, programmi di recupero per contrastare l'abbandono scolastico e formazione degli insegnanti. In ambito sanitario, il progetto rafforza i servizi essenziali mediante la riqualificazione di sei dispensari, la fornitura di attrezzature e medicinali e l'acquisto di un'ambulanza 4x4 attrezzata.

Per la sicurezza alimentare e l'ambiente, sostiene la produzione locale e l'allevamento attraverso assistenza veterinaria, potenziamento delle infrastrutture e sviluppo di filiere generatrici di reddito, contribuendo così alla resilienza economica delle comunità rifugiate.

Nexus ER è responsabile dell'attività di supporto al Centro Pubblico di produzioni animali Hussein Tamek e in particolare dell'organizzazione di un corso di formazione in salute e sicurezza sul lavoro per i 50 operai che vi lavorano. In collaborazione con CGIL verranno organizzati 2 cicli formativi e verranno distribuiti Dispositivi di Protezione Individuali specifici per il settore.

Le attività verranno realizzate nel corso del 2026.

Progetto IN-MA HANDS 2 - INFANT-MATERNAL HEALTH AND SCHOOL INTERACTION IN THE SAHARAWI REFUGEE CAMPS - SECOND EDITION - CUP n. E14E25000250009

Ente finanziatore: Regione Emilia Romagna

Durata: 10/08/2025 – 09/08/2026

Partenariato: Capofila Associazione Kabara Lagdaf ODV

Obiettivo generale

Assicurare la salute e il benessere, in particolare di bambini e donne, attraverso azioni di prevenzione, assistenza e tutela della salute pediatrica, riproduttiva e materna nei campi profughi saharawi. I risultati attesi riguardano la qualificazione del sistema sanitario locale, la continuità dei servizi erogati e la sensibilizzazione della popolazione locale in merito alle tematiche sanitarie

Attività previste

Commissione Sanitaria Scolastica (Css) E Commissione Ginecologica (Cg)

L'attività sarà di supporto al sistema sanitario locale attraverso l'operato della Commissione Sanitaria Scolastica e della Commissione ginecologica. La CSS promuoverà, attraverso il sostegno in termini economici e materiali (attrezzatura, materiali di consumo, DPI), le tematiche di prevenzione igienico-sanitaria e percorsi di screening rivolti alla popolazione scolastica. La CG realizzerà azioni formative sulla salute riproduttiva destinate a ginecologi, ostetriche e ad allievi della scuola di infermeria e si occuperà della creazione di iniziative di sensibilizzazione su temi specifici.

Commissione Di Chirurgia Pediatrica (Ccp)

L'attività vedrà la missione in loco della Commissione di Chirurgia Pediatrica per effettuare il trattamento e gli interventi chirurgici su casistiche rilevate durante la fase di screening.

ATTIVITA' SVOLTE

Nexus ha realizzato attività di sensibilizzazione in Emilia Romagna in collaborazione con le associazioni partner di progetto.

Progetto EDUSAH - EDUCAZIONE INCLUSIVA PER IL FUTURO DELLE NUOVE GENERAZIONI SAHRAWI - CUP n. E11B25000390009

Ente finanziatore: Regione Emilia Romagna

Durata: 10/08/2025 – 09/08/2026

Partenariato: Capofila CISP - Sviluppo dei Popoli (CISP)

Obiettivo generale

Contribuire allo sviluppo comunitario della società saharawi rifugiata con attenzione alla crescita e alla coesione dei giovani rafforzando il sistema educativo.

Obiettivi specifici

Sostegno all'educazione inclusiva dei ragazzi vulnerabili, tra cui i nuovi sfollati.

Sostegno ai più vulnerabili, compresi i nuovi sfollati, nella prevenzione sanitaria, anche con azioni mirate alle scuole.

Attività previsteSensibilizzazione in Italia

L'evento pubblico si terrà presso l'università di Bologna, pertanto si propone di raggiungere gli studenti dei corsi di studio inerenti alle tematiche oggetto dell'evento, quindi il diritto internazionale e la cooperazione. Circa un centinaio di essi provenienti da corsi di Scienze Politiche potrebbero garantire la partecipazione. Inoltre, l'evento è aperto al pubblico potenzialmente interessato e sensibile alla solidarietà verso il popolo saharawi, l'aiuto umanitario, l'accoglienza dei bambini saharawi in periodo estivo.

Sostegno all'educazione inclusiva dei ragazzi vulnerabili, tra cui i nuovi sfollati.

In base alle valutazioni dei progetti precedenti circa l'accompagnamento didattico per i ragazzi a rischio abbandono si ritiene necessario rivolgere l'azione ai ragazzi/e della fascia 10-14 anni in tutte le wilayas.

I ragazzi beneficiari dell'accompagnamento scolastico, delle azioni a sostegno dello sport educativo e dei materiali scolastici saranno individuati a seguito del monitoraggio condotto dalle Associazioni dei genitori degli studenti in stretta collaborazione della MLRS. Per i ragazzi che sono usciti dalle scuole secondarie o che hanno abbandonato questo percorso, si propone di coinvolgerli tramite lo sport inteso come strumento educativo ed inclusivo.

Tra i beneficiari in primis saranno individuati i ragazzi e le ragazze delle famiglie di nuovi sfollati che hanno raggiunto i campi di Tindouf dopo la rottura del cessate il fuoco del 2020.

Sostegno ai più vulnerabili, compresi i nuovi sfollati, nella prevenzione sanitaria, anche con azioni mirate alle scuole

In continuità con azioni precedenti e ad integrazione con azioni condotte da altri enti del tavolo paese, si contribuirà a rafforzare la prevenzione sanitaria nelle scuole effettuando uno screening a 3.500 ragazzi nelle scuole, sostenendo la Commissione sanitaria locale.

Inoltre, saranno distribuiti materiali igienico sanitari alle famiglie più vulnerabili, in primis quelle sfollate nel 2020, a causa della rottura del cessate il fuoco.

Nexus supporterà le attività di sensibilizzazione in Emilia Romagna in collaborazione con le associazioni partner di progetto che si prevede verranno realizzate nel corso del 2026.

LE ATTIVITA' IN ITALIA**Mosaico delle Migrazioni – Manifesta!, la festa della CGIL di Bologna e IT.A.CA' BOLOGNA**

La performance, ideata dall'autrice e fotoreporter Annalisa Vandelli, nasce nell'ambito del progetto Re.Mi.: Reti per la Migrazione Sicura: società civile, diritti, servizi, lavoro – AID 012590/03/2. Si tratta di un'opera partecipativa che intreccia fotografia e narrazione per raccontare le migrazioni in chiave poetica, corale e non stereotipata. Le fotografie (selezionate attraverso il concorso realizzato nell'ambito del progetto) con le relative didascalie, compongono un Mosaico, filo conduttore della performance.

L'opera è visibile al seguente link: <https://www.nexusemiliaromagna.org/mosaico-mosaique/>

Il 4 luglio 2025, nell'ambito di Manifesta!, la festa della CGIL di Bologna, è andata in scena la performance "Il Mosaico delle Migrazioni", attività per promuovere arte, partecipazione, una cultura dei diritti, dell'inclusione e della pace.

Il 10 ottobre 2025, presso La Casa di Quartiere Scipione dal Ferro, nell'ambito della tappa di Bologna di IT.A.CA' - Festival del Turismo Responsabile 2025, è andata in scena la performance "Il Mosaico delle Migrazioni".

IT.A.CA' OFF | DONNE, LAVORO, STORIE DI LOTTE E DIRITTI A BOLOGNA - Itinerario a piedi-mostra-performance artistiche-proiezione

Il 6 novembre 2025, Nexus Emilia Romagna, insieme a CGIL Emilia-Romagna, CGIL Bologna, UDI – Unione Donne in Italia – Bologna, Archivi UDI rete regionale e Archivio Storico Paolo Pedrelli, ha organizzato un

pomeriggio di cammino, arte e memoria collettiva dedicato alle lotte e ai diritti delle donne a Bologna, dal secondo dopoguerra a oggi. Un itinerario a piedi nel centro della città, arricchito da performance artistiche, proiezioni e momenti di riflessione, per riscoprire la forza collettiva delle donne che, nel tempo, hanno contribuito a costruire una società più giusta e inclusiva.

L'evento ha avuto il seguente programma:

- Incontro ed introduzione ai partecipanti a cura di Fiorella Prodi;
- Visita guidata alla mostra "Presenti al nostro tempo. Pace, lavoro, diritti negli Ottant'anni dell'UDI" con Eloisa Betti, storica dell'Università di Padova e Responsabile Archivio UDI;
- Itinerario nel centro di Bologna - Performance attoriali e racconti a cura di Eloisa Betti e Donatella Allegro, attrice, regista e attivista;
- Proiezione del documentario Mosche Bianche di Andrea Bacci (Italia, 2020, 30 min), alla presenza del regista;
- Performance del Coro Femminile e Femminista Agrimanto.

Conferenza "SOLIDARIETA' SENZA CONFINI. NUTRIRE I DIRITTI"

Il 25 settembre 2025, nell'ambito di "Parma Interaction – Giornate dell'integrazione CGIL Parma" si è svolto un evento di sensibilizzazione sulle attività di cooperazione internazionale e sulle attività e progetti di Nexus ER in Somalia, Myanmar e Ucraina.

L'evento, coordinato da Lisa Gattini, Segretaria generale CGIL Parma, è consistito in una tavola rotonda, con i seguenti interventi:

- "Dignità del lavoro in Somalia", a cura di Rita Tassoni. Presentazione e discussione del progetto I.N.FORMA.L. e delle sfide e contesto della cooperazione internazionale in Somalia;
- Proiezione del video reportage "Nella rete di Mogadiscio" a cura di Marco Trovato, direttore editoriale di Africa Rivista, realizzato nell'ambito del progetto I.N.FORMA.L.;
- "Cooperazione internazionale in Myanmar e Ucraina", a cura di Laura Ailano. Presentazione e discussione degli interventi di emergenza implementati da Nexus ER In Myanmar e Ucraina;
- "L'esperienza del Comune di Parma in Burundi", a cura di Daria Jacopozzi, Assessore Cooperazione internazionale Comune di Parma;

"L'impegno della FLAI CGIL nella cooperazione internazionale, a cura di Carlotta Stingone, Segreteria FLAI CGIL Parma.

Evoluzione prevedibile della gestione**Punto numero 19) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C**

La realizzazione degli importanti progetti, sia in corso di progettazione che di esecuzione, comporterà anche negli anni successivi un notevole impegno da fronteggiare con ulteriori risorse umane per dare più stabilità e operatività alla struttura oltremodo sovraccaricata.

Costi e proventi figurativi**Punto numero 22) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C**

Non sono presenti.

Attività di raccolta fondi**Punto numero 24) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C**

Nel 2025 hanno preso il via due raccolte fondi occasionali:

- **Solidarietà al popolo di Myanmar:** la raccolta è iniziata il 1/04/2025 a seguito del devastante sisma avvenuto il 28/03/2025 che ha colpito il Myanmar oltre ad ampie zone del Sud est asiatico. L'intento è quello di provvedere ad aiuti umanitari con l'ausilio della associazione sindacale CTUM (Confederation of Trade Unions of Myanmar) che opera in esilio per via delle persecuzioni della dittatura militare. La raccolta è terminata alla fine di giugno del 2025, mentre il progetto messo in campo per portare gli aiuti è ancora in corso e quindi una parte degli incassi è stata riscontata al 2026 per finanziare le future voci di spesa;
- **Energia per la vita. Accendiamo la luce su CUBA!:** raccolta è iniziata il 24/09/2025 allo scopo di sostenere il sistema elettro-energetico di Cuba, in forte sofferenza a seguito del rafforzamento del blocco statunitense. Lo scopo sarà quello di acquistare beni da destinare al funzionamento di scuole, ospedali, luoghi di lavoro e di cultura, oltre ad attività essenziali per far vivere l'isola. La raccolta è tutt'ora in corso e il progetto inizierà nella primavera del 2026, pertanto gli incassi sono stati interamente ricontati al 2026 per finanziare le future voci di spesa.

Attività diverse

Non sono presenti.

ALTRE INFORMAZIONI**Obblighi di trasparenza e pubblicità per i beneficiari di erogazioni pubbliche.**

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017 n.124, in vigore dal 29 agosto 2017) sul sito della nostra Associazione entro i termini previsti è pubblicato il documento con le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi ricevuti nell'anno precedente (se di importo complessivo superiore a 10.000 euro) da Pubbliche Amministrazioni. Si evidenzia che risultano contributi incassati riferiti all'anno 2025 pari a €

1.039.890.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Bologna, 31 marzo 2026